
Provincia Autonoma di Bolzano – Alto
Adige

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
DI SECONDO GRADO PER LE SCIENZE
UMANE I SERVIZI E IL TURISMO**
in lingua italiana
“CLAUDIA de’ MEDICI”



Via S. Quirino, 37 – 39100 Bolzano

Tel. 0471 28.80.85 – 28.14.97

Cod. Fisc. – Steuernr. 80005800216

E-mail: iiss.demedici@scuola.alto-adige.it

PEC: IS.DeMedici.Bolzano@pec.prov.bz.it

Website: iiss-demedici.bz.it

Autonome Provinz Bozen - Südtirol

**OBERSCHULZENTRUM FÜR SOZIALWISSENSCHAFTEN
DIENSTLEISTUNGEN UND TOURISMUS**
in italienischer Sprache
„CLAUDIA de’ MEDICI”

Quireinerstrasse 37 – 39100 Bozen

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ed approvato dal Consiglio di classe in data 12.05.2026

Classe 5F

INDIRIZZO Socio-sanitario

Anno scolastico 2025-2026

Sommario

PARTE I: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

- *Descrizione del contesto generale*
- *Presentazione dell'indirizzo di studi e risultati di apprendimento area di istruzione generale*
- *Profilo Educativo, Culturale E Professionale in uscita degli studenti (dal PTOF)*

PARTE II: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- *Profilo della Classe*
 - o *Dati generali della classe*
 - o *Andamento educativo-didattico della classe*
 - o *Livello di preparazione raggiunto*
- *Elenco delle materie e dei Docenti del Consiglio di Classe nel triennio*

PARTE III: PERCORSO FORMATIVO

- *Obiettivi di apprendimento comuni*
- *Metodologie di insegnamento utilizzate nell'azione didattica*
- *Ambienti di apprendimento: strumenti, tempi, spazi e mezzi*
- *Strumenti di verifica e metodi di valutazione*
- *Attività di recupero e potenziamento*
- *Altre attività di arricchimento dell'Offerta formativa ed extracurriculare*
- *Percorsi tematici e/o pluridisciplinari*
- *Area Educazione civica*
- *FSL*
- *Moduli di orientamento*
- *Attività in preparazione per l'Esame di Stato*

PARTE IV: RELAZIONI FINALI E PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE

- *Lingua e letteratura italiana*
- *Tedesco L2*
- *Igiene e Cultura Medico-Sanitaria*
- *Psicologia Generale e Applicata*
- *Lingua inglese L3*
- *Storia*
- *Matematica*
- *Tecnica amministrativa*
- *Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria*
- *Religione Cattolica*
- *Scienze motorie e sportive*

PARTE V: FIRME

ALLEGATI

- *Simulazioni prove scritte*
- *Griglia di valutazione Prove scritte*
- *Griglia di valutazione Colloquio*

PARTE I: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

Descrizione del contesto generale

L'IISS Claudia de' Medici di Bolzano è costituito da due corsi diurni: il Social Media Marketing e i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, che è partito nell'anno scolastico 2024/2025. Il tradizionale indirizzo dei Servizi Socio-sanitari terminerà fra 3 anni.

Sono, inoltre, attivati corsi serali ad indirizzo economico aziendale e sociale. Questi corsi si adattano alle esigenze dello studente/lavoratore impossibilitato a frequentare corsi diurni.

Caratteristica di fondo dell'istituto "Claudia de' Medici" è di essere una scuola secondaria di secondo grado, con finalità di formazione generale e professionale che punta innanzitutto a formare persone e cittadini consapevoli, con la capacità di interagire con altre persone e culture, riconoscendo e rispettando la dignità di valori, credenze e tradizioni diverse.

Al centro del lavoro c'è la relazione tra insegnante e studente, visto non solo nella sua individualità, ma anche all'interno del gruppo classe, per creare un rapporto onesto e chiaro, basato sulla fiducia reciproca e che coinvolga anche le famiglie. La scuola pone al centro lo studente, rispettandone i ritmi e gli stili di apprendimento personali, allo scopo di orientarlo e di far emergere i talenti individuali; la scuola deve essere il luogo in cui l'alunno scopre sé stesso e le proprie potenzialità espressive e comunicative, sviluppa abilità creative e capacità di lavorare in gruppo, perché queste sono le competenze professionali specifiche richieste dall'attuale mondo del lavoro. Per conseguire tali obiettivi la scuola si basa su una metodologia d'insegnamento teorico/pratica, nella quale la teoria delle ore di insegnamento tradizionale, integrata da interventi di esperti esterni di ogni indirizzo, viene approfondita e veicolata con la fase pratica attraverso la partecipazione attiva ai progetti proposti, caratterizzati dal "fare esperienza" per assimilare le conoscenze teoriche e farle diventare competenze, ovvero bagaglio culturale spendibile nel mondo del lavoro.

Presentazione dell'indirizzo di studi e risultati di apprendimento area di istruzione generale

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- ☐ organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse

Profilo Educativo, Culturale E Professionale in uscita degli studenti

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

PARTE II: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Profilo della Classe

La classe 5F è composta da un gruppo nel complesso eterogeneo per livelli di preparazione, motivazione e partecipazione. Accanto ad alcuni studenti che si distinguono per impegno costante e interesse verso le attività didattiche, si rileva la presenza di altri che partecipano in modo più selettivo e discontinuo. Il clima relazionale è comunque positivo e collaborativo, favorendo un contesto sereno per lo svolgimento delle attività scolastiche.

Dati generali della classe

La classe è formata da 15 studenti, di cui 2 maschi e 13 femmine, iscritti all'Istituto Professionale – indirizzo Socio-sanitario. Sono presenti alcuni alunni con Bisogni Educativi Speciali. La frequenza è stata complessivamente regolare, pur registrandosi episodi di assenze, ritardi e uscite anticipate, sempre debitamente giustificati.

Andamento educativo-didattico della classe

Dal punto di vista disciplinare, la classe non ha evidenziato particolari criticità, mantenendo un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche. La partecipazione alle attività didattiche è risultata attiva soprattutto da parte di un gruppo ristretto di studenti, mentre per altri si è rivelata più discontinua. I docenti hanno adottato strategie diversificate per favorire il coinvolgimento e l'inclusione, con particolare attenzione alle situazioni di bisogno educativo speciale.

Livello di preparazione raggiunto

Il livello di preparazione della classe si colloca mediamente tra il sufficiente e il discreto, con alcune punte di eccellenza. Una parte degli studenti ha raggiunto risultati soddisfacenti, dimostrando adeguate competenze e capacità di rielaborazione, mentre altri evidenziano una preparazione più essenziale ma comunque coerente con gli obiettivi minimi previsti. Nel complesso, la classe ha conseguito un livello di competenze adeguato al percorso di studi intrapreso.

Elenco delle materie e dei Docenti del Consiglio di Classe nel triennio

Materia	Docente	3[^]	4[^]	5[^]
Lingua e letteratura italiana/Storia	Sacchi Alice	X	X	X
Tedesco L2	Schwarzer Stephanie		X	X
Lingua inglese	Particco Maria Teresa	X	X	X
Matematica	Vitali Francesco	X	X	X
Scienze motorie e sportive	Amato Filomena	X	X	X
Religione	Stocola Costantina			X
Diritto e legislazione socio-sanitaria	Spiller Lara		X	X
Psicologia generale ed applicata	Funciello Sabrina			X
Igiene e cultura medica sanitaria	Passarella Marika		X	X
Tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Cardinaletti Paola		X	X
Metodologie operative	Marchetti Elisa	X		
Laboratorio di Metodologie operative	Marchetti Elisa		X	X
Sostegno	Fonti Elisa	X	X	X
Sostegno	Lentinello Giuseppe			X

PARTE III: PERCORSO FORMATIVO

Obiettivi di apprendimento comuni

Secondo le Indicazioni provinciali per la definizione dei curricula, che assegna grande rilevanza alle competenze trasversali e alla Raccomandazione n. 12/2006 del Parlamento e del Consiglio europeo così come recepita nel nostro ordinamento dal regolamento sull'obbligo d'istruzione, si sono anzitutto individuati i seguenti obiettivi comuni a tutte le discipline:

Obiettivi Comunicativi

- Saper esporre in modo chiaro, corretto e coerente i vari contenuti disciplinari usando i linguaggi specifici e rapportandosi ad interlocutori diversi.
- Saper produrre in modo chiaro, corretto e coerente testi scritti per esporre o argomentare sui problemi presentati dalle varie discipline esponendo e motivando le proprie valutazioni.
- Conoscere le tecniche comunicative e usarle per produrre testi orali e scritti interdisciplinari o per presentare la soluzione di problemi e casi aziendali.

Obiettivi Cognitivi

- Conoscere i contenuti tipici delle varie discipline culturali e professionali e riutilizzarli in situazioni note e nuove.
- Applicare i contenuti e le conoscenze acquisite in modo corretto ed autonomo per risolvere problemi ed elaborare progetti e soluzioni di casi, utilizzando anche gli strumenti informatici.
- Analizzare i fenomeni, i problemi ed i casi proposti utilizzando le conoscenze, le competenze e le abilità tipiche dell'area culturale, d'indirizzo e professionale.
- Saper sintetizzare in modo corretto le informazioni ed i contenuti appresi e riutilizzarli autonomamente nei lavori disciplinari, interdisciplinari, relativi alle varie aree.
- Saper esprimere valutazioni su eventi, casi e problemi scegliendo gli opportuni strumenti comunicativi e professionali.

Obiettivi Formativi

- Avere consapevolezza e coscienza delle proprie capacità, abilità e attitudini
- Saper essere flessibili e disponibili al cambiamento
- Sapersi impegnare a fondo per raggiungere un obiettivo
- Saper sviluppare adeguate doti di precisione, attenzione e concentrazione
- Saper essere consapevoli dell'importanza di un comportamento improntato alla tolleranza, all'autocontrollo e al senso della misura

- Saper essere consapevoli del proprio ruolo e dell'importanza dell'essere affidabili
- Rispettare gli altri e i loro diritti, le diversità, siano esse fisiche, sociali, ideologiche, d'opinione, culturali, religiose, etniche.

Metodologie di insegnamento utilizzate nell'attività didattica

Nel corso dell'anno scolastico, l'attività didattica è stata impostata secondo una pluralità di metodologie, selezionate in funzione degli obiettivi formativi, delle caratteristiche della classe e dei contenuti disciplinari. Accanto alla lezione frontale, utilizzata per l'introduzione e la sistematizzazione dei nuclei fondanti, si è fatto ricorso a metodologie attive e partecipative, quali il cooperative learning, il problem solving e la didattica laboratoriale, volte a favorire il coinvolgimento diretto degli studenti e lo sviluppo di competenze critiche e trasversali.

Sono state inoltre adottate strategie di didattica per competenze, con particolare attenzione all'analisi di casi, al lavoro su compiti di realtà e all'interdisciplinarietà, anche in preparazione al colloquio dell'esame di Stato. L'uso di strumenti digitali e risorse multimediali ha integrato la didattica tradizionale, supportando sia l'apprendimento individuale sia quello collaborativo.

L'approccio metodologico ha privilegiato, ove possibile, la centralità dello studente nel processo di apprendimento, promuovendo autonomia, capacità di argomentazione e consapevolezza dei propri percorsi di studio.

Ambienti di apprendimento: strumenti, tempi, spazi e mezzi

L'attività didattica si è svolta in ambienti di apprendimento diversificati, organizzati in funzione delle specificità dell'indirizzo socio-sanitario e degli obiettivi formativi previsti. Accanto alle aule tradizionali, sono stati utilizzati contesti operativi simulati, finalizzati allo sviluppo di competenze professionali e relazionali proprie del settore.

Particolare rilievo hanno assunto le attività di FSL (Formazione Scuola Lavoro), svolte presso strutture socio-sanitarie del territorio: scuole dell'infanzia, residenze per anziani, aziende di servizi sociali, etc., che hanno consentito agli studenti di confrontarsi con contesti reali, favorendo l'acquisizione di competenze operative, organizzative e comunicative, nonché una maggiore consapevolezza del ruolo professionale.

Gli strumenti impiegati comprendono libri di testo, materiali forniti dai docenti, risorse digitali e multimediali (presentazioni, video, piattaforme per la condivisione di contenuti), nonché dispositivi tecnologici a supporto della didattica. Particolare rilevanza ha assunto l'uso di strumenti operativi e di simulazione, utili per riprodurre situazioni professionali tipiche dell'ambito socio-sanitario.

I tempi dell'attività didattica sono stati articolati in modo flessibile, alternando momenti di lezione frontale, attività laboratoriali, lavori di gruppo e approfondimenti individuali, nel rispetto dei ritmi di apprendimento degli studenti. Gli spazi sono stati organizzati per favorire sia il lavoro individuale sia quello collaborativo, promuovendo un clima inclusivo e partecipativo.

L'integrazione tra diversi ambienti, strumenti e modalità organizzative ha contribuito a sostenere un apprendimento significativo, orientato allo sviluppo di competenze operative, comunicative e di cittadinanza, in coerenza con il profilo educativo e professionale dell'indirizzo.

Strumenti di verifica e metodi di valutazione

Il consiglio di classe ha adottato i seguenti criteri di valutazione.

Alla fine di ogni modulo sono state proposte verifiche orali e scritte (prove strutturate, semistrutturate e aperte). Le verifiche hanno avuto lo scopo di determinare sia le abilità raggiunte dagli studenti, sia l'efficacia della proposta didattica. Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- ☐ conoscenza dei contenuti;
- ☐ capacità di applicare le conoscenze acquisite;
- ☐ comprensione dei testi;
- ☐ efficace comunicazione dei contenuti;
- ☐ capacità di analisi;
- ☐ interesse, impegno, partecipazione;
- ☐ progressi rispetto ai livelli di partenza.

Attività di recupero e potenziamento

E' stato svolto un corso della durata di 10 ore di sostegno allo studio per alunni con BES, che, nelle valutazioni intermedie, riportavano delle insufficienze. Il corso ha avuto luogo nel periodo aprile-maggio ed è stato tenuto dalla prof.ssa Fonti.

E' stato organizzato un corso facoltativo di preparazione all'esame di maturità L2, nel mese di maggio, della durata di 5 ore, a cura della prof.ssa Broggio.

Attività di arricchimento dell'Offerta formativa ed extracurricolare

La classe, durante il quinto anno, ha partecipato alle iniziative culturali e sociali proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

<u>ATTIVITA'</u>	<u>LUOGO</u>	<u>DATE</u>
· SOGGIORNO LINGUI- STICO	AUGSBURG	5-11/10/25
☐ INCONTRO CON MASASHI IESHIMA (premio Nobel per la Pace 2024)	AULA MAGNA	21/10/2025
· VISITA A CASA MATTEOTTI	FRATTA POLESINE (RO)	28/11/2025
· INCONTRO CON PROF.SSA CANEVE ("Mediterranea Saving Humans")	AULA MAGNA	26/02/2026
· INTERVENTO SULLO SPETTRO AUTISTICO	AULA MAGNA	24/03/2026
☐ "AUTONOMIA ALTOATESINA: ALLA RICERCA DI TRACCE NEL CAPOLUOGO"	uscita organizzata da EURAC	12/05/2026
☐ INCONTRO CON LA TIN	AULA MAGNA	22/05/2026
☐ INCONTRO CON MEMORY CLINIC	AULA MAGNA	28/05/2026
☐ VISITA GUIDATA ALLE TRINCEE DEL NAGIA' GROM E VISITA AL MUSEO DELLA GUERRA DI	ROVERETO	09/06/2026

Percorsi tematici e pluridisciplinari

I docenti del Consiglio di Classe hanno sempre cercato di operare in un'ottica inter/pluridisciplinare sollecitando in classe, ove possibile, collegamenti con altre discipline.

Tematiche	Discipline coinvolte	Argomento
FOCUS A – LA DONNA	Igiene e cultura medica	Ciclo ovarico, spermatogenesi, fecondazione. Le fasi della gravidanza, prevenzione TORCH test e diagnosi prenatale. Il parto a termine, il parto eutocico: le fasi e il parto distocico. Indice di Apgar e valutazione del neonato. Il baby blues, l'allattamento e la cura del bambino. La TIN e il neonato prematuro. Cenni di auxologia.
	Psicologia	La depressione post partum: prevenzione e interventi; baby-blues; baby loss; violenza ostetrica.
	Tedesco	Schwangerschaft Rolle der Frau im Krieg; Wahlrecht Eine wichtige Frau im 20 Jh
	Italiano	Leopardi: la figura di Adelaide Antici come madre anaffettiva (lettura brano "Una madre fredda come il marmo" tratto dallo Zibaldone) Tuti: I ruolo delle portatrici carniche e delle donne nella Prima Guerra Mondiale (da figura secondaria a protagonista).
	Inglese	-Menopause

	Storia	<p>-Premature babies -Kangaroo care</p> <p>Progressi democratici, dalle lotte femministe del primo Novecento (Inghilterra e USA) al suffragio universale femminile italiano del 1946.</p> <p>Il ruolo delle donne durante il primo conflitto mondiale.</p>
<p>FOCUS B – IL MINORE MALTRATTATO</p>	<p>Igiene e cultura medico sanitaria</p> <p>Psicologia</p> <p>Tedesco</p> <p>Italiano</p>	<p>Sindrome del bambino scosso, PCI, forme differenti, manifestazioni cliniche, cause, comorbilità (epilessia). La riabilitazione</p> <p>La concezione dell'infanzia nei secoli. Le tipologie di maltrattamento. Interventi e servizi</p> <p>Kinderarbeit in verschiedenen Ländern; Kindesmisshandlung</p> <p>Verga: Rosso Malpelo (maltrattamento minorile; lavoro minorile e successive riforme a partire dal 1903).</p> <p>[IL MINORE]</p> <p>Pascoli: la morte del padre come trauma irrisolto e la famiglia come ambiente di protezione e sicurezza.</p> <p>Calvino: la Resistenza dal punto di vista di un bambino (privazione</p>

	Storia	<p>dell'infanzia, rapporto con gli adulti, mancanza di figure adulte di riferimento, abbandono); il ruolo di Cugino che si prende cura di Pin.</p> <p>Il lavoro minorile e le riforme per favorire istruzione (es: Legge Coppino) e diminuire lo sfruttamento (divieto di lavoro sotto i 12 anni in età giolittiana).</p>
<p>FOCUS C – LE DISABILITA'</p>	<p>Igiene e cultura medica</p> <p>Psicologia</p> <p>Tedesco</p> <p>Italiano</p> <p>Tecnica Amministrativa</p>	<p>Malattie genetiche: genomiche, geniche e cromosomiche. Trisomia 21, Klinefelter, Monosomia di Turner. Cenni su altre trisomie. Cenni su malattie geniche recessive e dominanti quali morbo di Huntington, talassemie, anemia falciforme, fibrosi cistica, enzimopatie congenite (fenilchetonuria), malattie geniche eterosomiche recessive (emofilia, distrofia di Duchenne). Diagnosi e prevenzione</p> <p>Le modalità di intervento sui comportamenti problema. I servizi a disposizione dei diversamente abili. Differenza tra inserimento e integrazione. L'integrazione nella società, nella scuola e nella vita</p> <p>Beeinträchtigung und KZ</p> <p>Verga: la zoppia di Ranocchio.</p> <p>Leopardi: il superamento di un ostacolo come collegamento alla disabilità, oggi valutata in una dimensione biopsicosociale (il limite non è più dato dalla disabilità, bensì dal contesto).</p> <p>L'economia sociale e il ruolo degli Enti del terzo settore.</p>

	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> - Muscular dystrophies -Multiple sclerosis -Epilepsy
FOCUS D – LA SALUTE MENTALE	Psicologia	<p>I malati di mente nella storia. La Legge Basaglia. Differenza tra nevrosi e psicosi. Classificazione della malattia mentale. I disturbi dell’umore e dell’ansia. Le modalità di intervento e i servizi a disposizione</p>
	Italiano	<p>L’esperienza della guerra in Lussu e Ungaretti (collegamento con il disturbo post traumatico da stress e le dipendenze)</p> <p>Svevo: nevrosi e psicanalisi; la scrittura diaristica come strumento di indagine.</p>
	Igiene e cultura medico sanitaria	<p>Disturbi psichici e neuropsichici: prevalenza, differenza tra nevrosi e psicosi. Le nevrosi: eziologia, manifestazioni cliniche, terapie (disturbi d’ansia, fobici, enuresi, encopresi e TIC). Le psicosi: schizofrenia e sindrome maniaco-depressiva. Eziologia endogena e organica, manifestazione clinica (sintomi prodromici, sintomi tipici e sintomi positivi e negativi) della schizofrenia eventuali terapie. La sindrome maniaco depressiva (eziologia, manifestazioni cliniche e terapia).</p>
	Tedesco	Ptbs und Georg Trakl
	Tecnica Amministrativa	L’economia sociale e il ruolo degli Enti del terzo settore.
	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> -Burnout -Depression

	Storia	Il disturbo post traumatico da stress e gli "scemi di guerra".
FOCUS E – L'ANZIANO	Psicologia	Le terapie per contrastare le demenze senili. I servizi a disposizione degli anziani
	Tecnica Amministrativa	L'economia sociale e il ruolo degli Enti del terzo settore.
	Inglese	-A new phase of life: retirement -Ageing -The importance of physical care -Nursing homes -Eyes, hair and skin in the elderly -Common conditions in the elderly: hearing loss, osteoporosis, dementia, Parkinson's disease -Pilates for older people
	Matematica	Lettura di grafici e tabelle da un punto di vista statistico sulle malattie dell'anziano. Periodi di crescita e decrescita di esse.
	Igiene e cultura medico sanitaria	Teorie sull'invecchiamento: cenni. Invecchiamento fisiologico e invecchiamento patologico (osteoporosi e fratture, artrosi, artrite reumatoide, fibromialgia, ipertensione arteriosa, aterosclerosi, cardiopatie ischemiche tra cui angina pectoris e infarto del miocardio, ICTUS e TIA). Le demenze (m. Di Alzheimer), morbo di Parkinson.
	Italiano	Murubutu: <i>Mara e il Maestrone</i>
	Tedesco	Demografischer Wandel: Die Gesellschaft altert, niedrige Geburtenrate, Bevölkerungspyramide. Vergleiche (Europa-Amerika-Asien_Afrika)

Area di Educazione Civica

L'Educazione Civica è, nel nostro Istituto, uno strumento flessibile e interdisciplinare che i consigli di classe utilizzano per migliorare la crescita delle studentesse e degli studenti in ogni anno scolastico. Come principio fondamentale si promuove l'educazione e il rispetto dei diritti fondamentali, valorizzando solidarietà, responsabilità individuale, uguaglianza, libertà, lavoro, lotta all'illegalità in tutte le sue forme e importanza della convivenza civile all'interno della comunità.

Tematiche	Materia	Argomento	Attività e ore
FOCUS A – La rivendicazione e delle libertà fondamentali e le costituzioni democratiche NUCLEO: Costituzione (competenza 1 e 2)	Storia / Italiano	<ul style="list-style-type: none"> · Giacomo Matteotti (vita, ideali, parole e fatti); · l'ascesa del Fascismo; · riferimenti alla Seconda Guerra Mondiale con focus sull'Italia e sulla Resistenza; · la nascita della Costituzione; · il discorso di Mattarella (dicembre 2025). 	<ul style="list-style-type: none"> - Visita a Casa Matteotti - Approfondimenti sulla figura di Matteotti e sul contesto storico di ascesa e affermazione del Fascismo - Letture, lezioni dialogate e video - Riflessioni personali (orali e/o scritte) <p style="text-align: right;">10 ore</p>
	Diritto	<ul style="list-style-type: none"> - Rivendicazione libertà fondamentali - La nascita della Costituzione 	4 ore
	Inglese	Winston Churchill e la resistenza al totalitarismo Discorsi celebri contro il nazifascismo	<ul style="list-style-type: none"> -Analisi di estratti dai seguenti discorsi: "Blood, Toil, Tears and Sweat; "We shall fight on the beaches"; "Their finest hour" -Visione di video -lavoro a coppie per la realizzazione di un discorso in difesa della

			democrazia, sul modello dei discorsi di Churchill 5 ore
	Tedesco	Option Suedtiroler Autonomiestatut und Schutz der Minderheiten	Classroom Dokument und wichtigsten Artikel auf der Webseite der Provinz 2 Stunden
	Igiene e cultura medico sanitaria	-Interruzione volontaria di gravidanza: L.194/1978 -Baby Loss Awareness Day -TIN	Libro di testo Ideazione e creazione di infografica o video sensibilizzanti Attività laboratoriale 5 ore
FOCUS B – Disarmo nucleare NUCLEO: Costituzione (competenza 2)	Storia / Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - bombardamenti atomici su Hiroshima e Nagasaki; - gli effetti della bomba atomica sull'uomo; - il nucleare come arma di deterrenza ma anche minaccia globale; - la cultura della pace e del disarmo; - riferimenti alla conclusione de La coscienza di Zeno di Svevo ("Un'esplosione enorme") 	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro con Masashi Ieshima - Lettura articoli sugli <i>ibakuscha</i> e gli effetti della bomba atomica - Lezione frontale e dialogata 5 ore
	Psicologia	Disturbo post-traumatico da stress	2 ore
	Diritto	Il disarmo nucleare Il quadro normativo internazionale: Conoscere la distinzione tra i due principali trattati: TNP (1968): Basato sui	4 ore

		<p>tre pilastri (non proliferazione, disarmo e uso pacifico dell'energia nucleare). TPAN : Il primo accordo legalmente vincolante che vieta totalmente le armi nucleari.</p> <p>L'Articolo 11 della Costituzione: Comprendere il legame tra l'ordinamento italiano e il disarmo ("L'Italia ripudia la guerra...").</p> <p>Organizzazioni Internazionali: Conoscere il ruolo dell'AIEA (Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica) nel monitorare il rispetto degli accordi.</p>	
	Inglese	<p>Discorso di Barack Obama a Hiroshima (Giappone, 27 maggio 2016)</p>	<p>-Lettura e analisi del testo</p> <p>-Individuare i concetti chiave del discorso: memoria storica, responsabilità morale, rischio nucleare, pace e cooperazione internazionale</p> <p>-Visione di un video</p> <p>-Confronto tra i discorsi di Churchill e quello di Obama</p> <p>2 ore</p>
	Matematica	<p>Potenza nucleare e disarmo. Il disarmo nucleare e l'andamento in percentuale della quantità di armi nucleari dal dopoguerra ad oggi.</p>	<p>Lettura e studio di grafici statistici riguardo la potenza bellica nucleare di varie nazioni.</p> <p>3 ore</p>

	Tedesco	Angriff auf Hiroshima und Nagasaki RERF (radiation Effects Research Foundation)	Powerpoint Präsentation über den zweiten WK https://www.rerf.or.jp/en/ - Konsequenzen der Atombombe auf Menschen und Gesundheit 4 ore
--	---------	--	--

TOT ORE: 46

FSL

Il progetto pluriennale della Formazione Scuola-Lavoro inizia dal terzo anno, offrendo agli studenti la possibilità di conoscere e fare un'esperienza lavorativa e professionale presso le aziende del territorio. Nel percorso lo studente è seguito sia da un tutor scolastico sia da un tutor aziendale che collaborano affinché lo studente non solo operi sfruttando le competenze acquisite a scuola, nel contesto formale, ma venga coinvolto significativamente in un processo di apprendimento permanente in contesti non formali e informali. Come ulteriore valore aggiunto, le FSL sono fortemente vocate a incrementare la motivazione allo studio in quanto facilitano il successo formativo, agevolano l'orientamento e creano aspettative positive verso il mondo del lavoro.

Anno	Unità didattiche/Or e	Sede/Aziende
Terzo anno	80 ore	Un lavoro da sogno (35), Villa Armonia (4), Convegno Salute mentale (5), Incontro con distretto socio-sanitario (1), Progetto Anteas (35)
Quarto anno	121 ore	Preparazione pcto (11); Pcto Asdaa Claudiana (alcuni/e studenti/esse) (35); progetto "La Claudiana entra a scuola" (5) PCTO in enti del territorio (70)
Quinto anno	80 ore + un incontro informativo sull'utilizzo della piattaforma "Scuola & Territorio (13:15-14:00) nell'Aula Magna della scuola Una settimana da professionista sanitario (4 studentesse) 30 ore	FSL in strutture del territorio ASDAA

In coerenza con quanto previsto dall'ordinamento degli istituti professionali, che richiama l'attenzione sullo sviluppo di organici collegamenti con il mondo del lavoro e delle professioni, le ore di FSL sono state svolte regolarmente.

Per ogni studente si è cercato l'inserimento lavorativo più adatto alle sue competenze, tenendo presente l'importanza delle lingue. Il tutoraggio degli stages, la valutazione da parte dei datori di lavoro e il feedback finale hanno dimostrato che i risultati conseguiti dagli studenti sono positivi, ottimi in alcuni casi.

Moduli di orientamento

ATTIVITA'	ORE	LUOGO	DATA
Piattaforma unica	10	Aula PC della scuola	Vari incontri
Presentazione progetto "BATBULL"	2	Aula Magna della scuola	20/11/2025
Offerte universitarie Unicollege	2	Aula Magna della scuola	12/01/2026
Offerte universitarie Claudiana	2	Aula Magna della scuola	20/01/2026
Offerte universitarie NABA	2	Aula Magna della scuola	30/01/2026
Offerte Istituto Artigianelli (TN)	2	Aula Magna della scuola	23/02/2026
AVIS	2	Aula Magna della scuola	09/04/2026
Incontro con M.U.A.	2	Aula Magna della scuola	14/04/2026
Una settimana da professionista sanitario	30	ASDAA (solo per alcuni alunni)	15/05/2026
TIN Bolzano	4	Aula Magna della scuola	22/05/2026
Memory Clinic	2	Aula Magna della scuola	28/05/2026
ORE TOTALI	60		

Attività in preparazione per l'Esame di Maturità

La classe ha svolto simulazioni di prima, seconda e terza prova e colloquio d'esame.

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Maturità. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Maturità.

Le simulazioni delle varie prove sono state svolte secondo il seguente calendario:

Prima prova scritta del 08/04/2026:

Materia coinvolta: Lingua e letteratura italiana

Tipologia: tutte le tipologie previste dalla normativa vigente, a scelta individuale (Tracce Sessione suppletiva 2023)

Ore a disposizione: 6

Seconda prova scritta del 18/11/2025; 19/03/2026 e del 18/05/2026:

La Provincia di Bolzano ha recepito il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 concernente "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107", pertanto gli studenti hanno sostenuto la simulazione della seconda prova secondo la normativa vigente, nonostante il loro percorso di studi.

Trattandosi di un'unica prova integrata, con una "cornice nazionale generale di riferimento" che indica la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova deve riferirsi, per la simulazione, il gruppo di materia ha scelto le tipologie e i nuclei tematici fondamentali, li ha declinati in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto e ha costruito le tracce delle prove di simulazione.

Materie coinvolte: Psicologia Generale e Applicata e Igiene e Cultura Medica

Tipologia: B, A, D

Ore a disposizione: 6

Terza prova scritta del 27/03/2026

Materia coinvolta: Tedesco L2

Tipologia: Quella prevista dalla normativa provinciale vigente

Ore a disposizione: 4

E' stata svolta anche una simulazione del colloquio orale, che ha coinvolto le quattro materie d'esame, il 29/04/2026.

E' stata programmata una seconda simulazione del colloquio il 28/05/2026.

PARTE IV: PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE

In questa sezione sono disponibili i nuclei tematici fondamentali
svolti per ciascuna disciplina di insegnamento

Lingua e letteratura italiana

Docente: Sacchi Alice

Ore settimanali: 4

Libro di testo: *La mia nuova letteratura*, vol. 3 (Roncoroni, Cappellini, Sada)

Profilo della classe e andamento didattico

La classe si è sempre mostrata interessata agli argomenti trattati e partecipa nelle attività proposte, pur mostrando una maggiore propensione per le lezioni frontali dialogate piuttosto che per le attività in cui ci fosse una prima parte di lavoro individuale o di gruppo (lettura, comprensione, ricerca) e una successiva condivisione in plenaria. L'impegno nello studio e la motivazione sono stati costanti negli ultimi tre anni, e la parte di alunni che maggiormente si distingue è riuscita a trainare verso il miglioramento anche il resto della classe.

Una buona parte della classe è organizzata nei materiali e ha acquisito un efficace metodo di studio. Permangono alunni selettivi e discontinui per motivazione e rendimento.

Il clima di classe è stato corretto e positivo, anche se permangono delle divisioni interne e il gruppo non è coeso.

Mentre un piccolo gruppo di alunni si è sempre distinto per la propria partecipazione attiva durante le lezioni, una parte della classe ha sempre mostrato maggiore reticenza in questo aspetto, su cui si è cercato di lavorare anche in vista dell'esame orale.

A prescindere dai risultati di competenza conseguiti, buona parte della classe ha avuto delle difficoltà nella gestione dell'ansia e del carico di studio.

Competenze e obiettivi raggiunti

Nel complesso il gruppo ha raggiunto risultati soddisfacenti e si attesta su livelli buoni, in alcuni casi anche molto buoni. Alcuni studenti dimostrano ottime capacità di comprensione, rielaborazione e produzione, altri presentano competenze intermedie e altri ancora iniziali, seppur adeguate agli obiettivi minimi previsti. Sono presenti alcune situazioni di fragilità che richiedono interventi di supporto mirato.

Metodologia didattica e strumenti

L'attività didattica si è sempre basata su un approccio partecipativo per favorire il dialogo, la riflessione e la condivisione di punti di vista differenti. Le lezioni hanno avuto momenti di spiegazione frontale e momenti di interattività per stimolare i ragazzi e le ragazze ad una riflessione attiva; si è cercato di far sì che gli insegnamenti non fossero soltanto una comunicazione di nozioni e informazione di contenuti, ma rappresentassero un centro di interesse intorno al quale far ruotare discussioni, commenti e personali vedute critiche, con l'obiettivo di allargare l'orizzonte cognitivo della classe ed a potenziarne l'abilità del ragionamento.

Come metodologie di lavoro, sono state privilegiate la lezione frontale e dialogata e la classe capovolta; quest'ultima metodologia è stata particolarmente utile i momenti di valutazione orale, a cui si è cercato in quest'ultimo anno di dare maggiore importanza, in vista del colloquio di Maturità: mentre alcuni alunni venivano interrogati, il resto della classe ha lavorato sulla comprensione di testi o su attività che in un secondo momento sono state corrette, analizzate e commentate in plenaria. Questo approccio ha favorito il lavoro individuale e ha permesso agli alunni di esercitarsi in attività comprensione e analisi, sintesi e rielaborazione.

Si è anche cercato di lavorare sull'acquisizione e l'utilizzo del lessico specifico della disciplina, sul piacere della lettura e sulla riflessione e il dibattito su tematiche legate all'attualità. Inoltre, si è sempre cercato di stabilire delle connessioni con quanto affrontato nelle altre materie, in particolare quelle d'indirizzo.

Gli strumenti utilizzati comprendono il libro di testo (utilizzato però quasi esclusivamente come supporto per i testi) e soprattutto fotocopie e dispense autoprodotte, consegnate dalla docente in forma cartacea e digitale, insieme risorse digitali e schede di approfondimento.

Prove di verifica e valutazione

Le prove per la verifica, orali o scritte, sono sempre state programmate e preventivamente concordate. Si è cercato di prediligere le prove orali ma in alcuni casi sono stati somministrati compiti scritti semi strutturati valevoli per l'orale.

Oltre alla simulazione e ai temi in classe, sono state effettuate alcune esercitazioni per la prova scritta, sia in ottica di produzione, sia di comprensione e riflessione critica. In alcuni casi più esercitazioni scritte sono state valutate sotto forma di "test" con voto blu e sono confluite in un'unica valutazione.

La valutazione si è basata su griglie appositamente predisposte per la singola prova e illustrate agli alunni. La valutazione sommativa è stata sempre accompagnata da una valutazione formativa che evidenziasse pregi e difetti della prova e potesse aiutare l'alunno a superare eventuali deficienze in esso riscontrabili.

In sede di valutazione sommativa si tiene conto, oltre che delle qualità oggettive delle varie prove, anche della progressione dell'apprendimento, dell'impegno, della partecipazione e delle motivazioni allo studio dimostrati durante tutto il corso dell'anno scolastico, nonché sulla consegna e correzione di compiti a casa o svolti in classe, dell'organizzazione e gestione dei materiali.

Contenuti disciplinari (*alcuni* svolti dopo il 15 maggio 2026)

Giacomo Leopardi (**12 ore**):

- vita, opere e pensiero;
- il rapporto con la famiglia;
- *Una madre fredda come il marmo* tratto dallo "Zibaldone";
- *Lettera al padre*;
- *L'infinito*.

Giovanni Verga (7 ore):

- vita e opere;
- caratteristiche del Verismo come movimento letterario;
- confronto con il Naturalismo;
- *Rosso Malpelo* (trama e incipit);
- *I Malavoglia* (trama e incipit).

Giovanni Pascoli (4 ore):

- vita, opere e pensiero;
- la famiglia come nido;
- *X Agosto*.

L'evoluzione delle migrazioni nel periodo post-risorgimentale (3 ore):

- Verga e la denuncia sociale (condizioni di lavoro, povertà, sfruttamento minorile);
- Pascoli (*La Grande Proletaria si è mossa* e frammento tratto da *Italy*);
- lettura estiva di *Novecento* di Alessandro Baricco; breve ripresa della trama e lettura dell'incipit.

Voci sulla Prima Guerra Mondiale (15 ore):

- Filippo Tommaso Marinetti, il Futurismo e stralci del *Manifesto del Futurismo*
- Lettura di alcune lettere dal fronte
- Giuseppe Ungaretti
 - vita e opere;
 - elementi di novità stilistica;
 - riflessione sulla fragilità e precarietà della vita;
 - la solidarietà tra gli uomini;
 - la parola come ricerca di senso;
 - lettura di *Veglia, Sono una creatura, Mattina, Soldati, Fratelli, I fiumi, Non gridate più*.
- Emilio Lussu

- vita;
- letture tratte da *Un anno sull'Altipiano* ("Un vero eroe", "La benzina della guerra").

e) Ilaria Tuti: trama del romanzo *Fiore di roccia* e lettura di brani scelti (cap. 46, 47, capitolo finale).

Italo Calvino (**4 ore**):

- vita e opere;
- lettura integrale autonoma de *Il sentiero dei nidi di ragno* e ripresa di personaggi, vicende e tematiche.

Italo Svevo (**3 ore**):

- vita e opere;
- la figura dell'inetto;
- trama e tematiche de *La coscienza di Zeno*;
- riferimenti ad alcuni passi ("Prefazione e Preambolo", "Un'esplosione enorme").

Murubutu: ascolto del brano e riflessioni su *Mara e il Maestrone* (**1 ora**):

Michela Murgia: cenni alla vita e al suo ruolo di attivista; breve focus sulle tematiche de *L'Accabadora* (**2 ore**):

Nuclei fondanti

- Famiglia e famiglie: il rapporto di Leopardi con il padre e la madre; il tentativo ossessivo di Pascoli di ricostruire il "nido" familiare come luogo di protezione; Rosso Malpelo e il padre come riferimento; Pin e la ricerca di un punto fermo in una famiglia "scelta"; Maria Listru *figlia de anima*.
- La guerra attraverso gli occhi degli autori: la guerra come "igiene del mondo"; il riconoscimento dell'uomo come essere umano nell'esperienza della guerra di trincea (Ungaretti e Lussu).
- Il valore della donna durante la Prima guerra mondiale e la sua emancipazione: la figura di Agata Primus come portatrice carnica in *Fiore di roccia* di Ilaria Tuti.
- L'esperienza autobiografica per indagare una realtà più profonda e universale: Leopardi come "poeta della vita" che riflette sulla condizione umana; Pascoli e il dolore come filtro di lettura del mondo; Ungaretti e l'esperienza in trincea, anche delle parole.

Contenuti essenziali (OBIETTIVI MINIMI)

Giacomo Leopardi: vita, opere e pensiero; il rapporto con la famiglia; *L'infinito*.

Giovanni Verga: vita e opere; caratteristiche del Verismo come movimento letterario; *Rosso Malpelo* (trama e incipit); *I Malavoglia* (trama e incipit).

Giovanni Pascoli: vita, opere e pensiero; la famiglia come nido; *X Agosto*.

Voci sulla Prima Guerra Mondiale:

a) il Futurismo

b) Giuseppe Ungaretti

- vita e opere;
- elementi di novità stilistica;
- riflessione sulla fragilità e precarietà della vita;
- la solidarietà tra gli uomini;
- *Veglia, Sono una creatura, Mattina, Soldati, Fratelli, I fiumi*.

c) Emilio Lussu: *Un anno sull'Altipiano* ("Un vero eroe", "La benzina della guerra")

d) Ilaria Tuti: trama del romanzo *Fiore di roccia* e lettura di brani scelti (cap. 46, 47, capitolo finale)

Italo Calvino: vita; *Il sentiero dei nidi di ragno*.

Italo Svevo: vita; trama e tematiche de *La coscienza di Zeno*.

Educazione Civica

MODULO 1: LA RIVENDICAZIONE DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI E LE COSTITUZIONI DEMOCRATICHE (10 ore)

È stato costruito insieme alle colleghe di Diritto e Inglese un percorso di Educazione civica a partire dalla visita a Casa Matteotti a Fratta Polesine, svoltasi nel mese di novembre.

Le tematiche trattate in Storia e Italiano sono state le seguenti:

- Giacomo Matteotti: vita, ideali, parole e fatti;
- l'ascesa del fascismo, dai Fasci di combattimento alle Leggi Fascistissime;

- l'ultimo discorso di Matteotti e il suo omicidio;
- la Costituzione della Repubblica come approdo di libertà e risposta al Ventennio (con riferimento al suffragio universale femminile, al compromesso istituzionale, ad alcuni principi fondamentali e articoli);
- collegamento all'emancipazione e al valore delle donne nei brani tratti da *Fiore di roccia* di Ilaria Tuti;
- il discorso di Mattarella sugli 80 anni della Repubblica nel messaggio di fine anno 2025.

Obiettivi di conoscenza:

Conoscere il contesto storico che ha portato all'ascesa del Fascismo e la figura di Matteotti come portatrice di valori e ideali che si sarebbero poi concretizzati grazie al lavoro dei padri e delle madri costituenti, nonché al sacrificio e alla lotta al Fascismo durante la II guerra mondiale.

Conoscere alcuni diritti fondamentali contenuti nella Costituzione italiana.

Obiettivi di competenza:

Individuare il dialogo come strumento di pace sociale e comparare il contesto storico in cui è nata la Costituzione con il periodo precedente; riflettere sullo stato di attuazione nella società di alcuni principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento i comportamenti quotidiani, in un'ottica di esercizio della cittadinanza attiva.

MODULO 2: DISARMO NUCLEARE (4 ore)

Il secondo modulo è stato costruito a partire dall'incontro con Masashi Ieshima, sopravvissuto di Hiroshima e membro della Nihon Hidankyo (Confederazione giapponese delle vittime delle bombe atomiche, Premio Nobel per la Pace 2024).

Le tematiche trattate in classe in Storia e Italiano sono state le seguenti:

- la conclusione della II Guerra mondiale con i bombardamenti atomici su Hiroshima e Nagasaki;
- gli effetti della bomba atomica sull'uomo (lettura articoli sugli *hibakusha*);
- riferimento alla conclusione de *La coscienza di Zeno* di Svevo ("Un'esplosione enorme");
- il nucleare come arma di deterrenza ma anche minaccia globale (riferimenti alla Guerra fredda ma anche all'attualità);
- la cultura della pace e del disarmo.

Obiettivi di conoscenza:

Conoscere il contesto storico della Seconda guerra mondiale e dei bombardamenti atomici su Hiroshima e Nagasaki, nonché le conseguenze a lungo termine dell'uso militare del nucleare. Conoscere gli usi successivi e contemporanei dell'arma nucleare.

Obiettivi di competenza:

Riflettere sull'importanza della cultura della pace e del disarmo come strumenti di risoluzione dei conflitti.

EXTRA: MIGRAZIONI (**2 ore**)

Incontro con l'associazione *Mediterranea Saving Humans*.

Non inserito in alcun percorso interdisciplinare.

Tedesco L2

Docente: Stephanie Schwarzer

Ore settimanali: 4

Libro di testo:

- **Perfekt Kompakt B**; Loescher
- Classroom (materiale preso da diverse fonti quali libri di letteratura: Literatur Erleben von Veronica Villa)
- www.dw.com

Relazione finale

La classe è composta da 15 studenti, che seguono nel loro percorso formativo dall'anno scolastico 2024/2025. Sin dalle prime fasi, il gruppo classe ha evidenziato una marcata eterogeneità linguistica, con livelli di competenza che spaziano dal livello A1 al B2. A causa di diffuse lacune pregresse, l'attività didattica del quarto anno è stata prioritariamente orientata al recupero delle strutture grammaticali fondamentali e all'approccio metodologico per la produzione di testi.

Sotto il profilo relazionale, la classe si è distinta per un atteggiamento estremamente partecipativo e volenteroso. Sebbene non tutti i discenti abbiano raggiunto pienamente il livello B2 target, si sottolinea un impegno costante: gli studenti con competenze avanzate hanno mostrato maturità, mentre coloro che presentavano maggiori difficoltà hanno evidenziato una progressione positiva grazie a una dedizione continua.

Data la necessità di preparare gli studenti all'Esame di Stato, l'adozione del libro di testo è risultata poco funzionale, poiché priva di nuclei tematici rilevanti. Si è pertanto optato per una didattica personalizzata, avvalendosi di: Documenti autentici e materiali integrativi condivisi tramite Google Classroom. Testi specifici di storia e letteratura, fondamentali per fornire gli strumenti critici necessari al colloquio d'esame.

Il percorso è stato arricchito da esperienze pratiche: una parte del gruppo ha svolto un soggiorno linguistico ad Augsburg, mentre i restanti studenti hanno svolto lo stage a Bolzano, applicando le competenze linguistiche in contesti lavorativi locali.

I Compiti in classe erano composti da prove di ascolto, lettura e scrittura; interrogazioni orali; Sono stati svolti compiti in classe suddivisi nelle varie abilità per la cui valutazione è stata usata la griglia fornita per la terza prova scritta dell'esame di stato e le griglie del GERS. Come previsto dal QCER si è lavorato sulle quattro abilità di ascolto, lettura, scrittura e produzione orale.

Le competenze sviluppate risultano al di sotto del livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), attestandosi piuttosto su un livello intermedio/inferiore, come si può denotare dalle verifiche svolte.

La simulazione di maturità è stata svolta sulla prova dell'anno scolastico del 2019 il giorno 27.03.2026, mentre la simulazione del colloquio orale è

stata svolta in data 29.04.2026.

Nuclei tematici fondamentali

- 📄 Die Frau und die Schwangerschaft (PP Classroom) 2 Stunden
- 📄 Kindesmisshandlung (PP Classroom) 2 Stunden
- 📄 Kinderarbeit (PP Classroom) 3 Stunden
- 📄 Demografischer Wandel: Die Gesellschaft altert, niedrige Geburtenrate, Bevölkerungspyramide. Vergleiche (Europa-Amerika-Asien_Afrika) 2 Stunden
- 📄 RERF – Konsequenzen und Auswirkungen der Atombombe 4 Stunden
- 📄 Autonomiestatut 2 Stunden

- 📄 **Literatur, Werke und Autoren**
 - R.M. Rilke: Biografie und Analyse des Gedichts "Der Panther" 2 Stunden
 - Einführung ins Leben von G. Trakl und PTBS + Analyse des Gedichtes "Grodok" 3 Stunden
 - Einführung ins Leben von Kafka und in die Novelle „die Verwandlung“ 2 Stunden

📄 **GESCHICHTE – LITERATUR**

1. Deutschland als Kolonialmacht 3 Stunden

(1890)- Industrielle Entwicklung in Deutschland

- Der Untergang der habsburgischen Monarchie

2. Der erste Weltkrieg (1914-1918) 9 Stunden

- Ermordung Franz Ferdinand- Bündnisse (Mittelmächte und Aliierten)
- Schlieffen-Plan
- Schlachtfelder und Stellungskrieg an der West-Front + Schlacht von Verdun/Tannenberg
- Propaganda und Jugendliche- Waffenstillstand
- Eintritt Amerikas - Lusitania- Russische Revolution 1917- Vertrag von Versailles 1919- 14 Punkte (Präsident Wilson)
- Rolle der Frau während des ersten Weltkriegs
- Wirtschaftliche Folgen des ersten Weltkriegs (Daws + Young Plan)

3. Weimarer Republik 2 Stunden

- Inflation- Weltwirtschaftskrise

4. Der zweite Weltkrieg (1939-1945) 6 Stunden

- NSDAP- Aufstieg Hitlers + Verhaftung
- Marsch auf Berlin + „Mein Kampf“
- Judenverfolgung- Bündnisse (Achsenmächte + Alliierten)
- Konzentrationslager (Vernichtungslager + Übergangslager + Arbeitslager)
- Josef Mengele- UDSSR- Kapitulation 1945 + Tag der Befreiung
- Atombombenangriff auf Nagasaki und Hiroshima- Kapitulation Japans

5. Das geteilte Deutschland 2 Stunden- DDR UND BRD- Bau der Berliner Mauer und Fall

6. Geschichte Südtirols (storia dell'Alto Adige) 6 Stunden - Das Ende des zweiten Weltkriegs- Italianisierungspolitik- Katakombenschulen- Die Option – Autonomiestatut

Igiene e Cultura Medico-Sanitaria

Docente: Marika Passarella

Ore settimanali: 5 (di cui 1 con ITP prof.ssa Marchetti Elisa)

Libro di testo: Igiene e cultura medico-sanitaria. Servizio socio sanitario e popolazione fragile. _Ed. San Marco.

Relazione finale

La classe ha mostrato nel complesso un buon interesse per la disciplina, seguendo le

lezioni con costanza e curiosità. Tuttavia, solo una parte degli studenti ha partecipato in modo attivo, intervenendo con domande pertinenti e dimostrando un coinvolgimento diretto nel dialogo educativo.

In parte la classe ha raggiunto in modo complessivamente adeguato gli obiettivi prefissati, sia in termini di contenuti che nell'utilizzo del linguaggio disciplinare, alcuni alunni/e presentano ancora incertezze rispetto ai nuclei fondamentali della disciplina; mentre altri hanno maturato una padronanza più solida della materia, dimostrando un buon uso del lessico specifico e una discreta capacità di analisi critica.

La classe ha mostrato un comportamento generalmente corretto con l'insegnante e una buona disposizione all'ascolto. Tuttavia, solo alcuni/e alunni/e hanno mostrato capacità di interazione e di partecipazione attiva nel lavoro didattico, intervenendo regolarmente con un approccio personale. La maggior parte della classe, seppur interessata, si è limitata ad un livello recettivo e guidato.

L'approccio metodologico utilizzato ha previsto fundamentalmente la lezione articolata in vari segmenti utilizzando come strumenti video di approfondimento, presentazioni preparate dal docente, materiale di studio, semplificazioni e/o approfondimenti fornito dall'insegnante in Classroom e come supporto per lo studente il libro di testo in adozione. Come metodologia è stata utilizzata un'alternanza di lezioni frontali, lezioni partecipate e dialogate con momenti di lavoro di ricerca e approfondimento individuale o di gruppo (cooperative learning-jigsaw). Per quanto riguarda le metodologie didattiche più partecipative, come il lavoro in modalità jigsaw o l'analisi di casi studio, la classe non ha manifestato particolare entusiasmo. Nonostante ciò, gli studenti si sono comunque resi disponibili a sperimentarle, pur evidenziando inizialmente una certa resistenza. È stato inoltre integrato il libro di testo con altri testi, dispense, rese disponibili su Classroom, con il fine di stimolare ulteriormente gli interventi attivi degli studenti.

Per la valutazione si è tenuto conto delle conoscenze e delle competenze acquisite, dell'impegno nello studio e della partecipazione all'attività svolta in classe. La preparazione all'Esame di Maturità è stata sostenuta da esercitazioni scritte, simulazioni della seconda prova e verifiche orali strutturate in linea con le modalità della prova d'esame, al fine di sviluppare autonomia, sicurezza espositiva e capacità di argomentazione. Tutte le modalità di verifica sono state programmate nei tempi e nei modi con la classe. I criteri di valutazione adottati per le prove scritte hanno seguito la griglia utilizzata per la seconda prova agli esami di Maturità e fornita agli alunni. Nelle verifiche orali e nelle prove scritte e pratiche individuali e di gruppo sono state valutate non solo le conoscenze, ma anche l'accuratezza dei concetti e dei casi di realtà, la capacità di ricercare le connessioni tra nozioni ed eventi e la proprietà di linguaggio. In particolare, sono stati considerati i seguenti indicatori:

1.Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso: frequenza, presenza alle verifiche programmate, rispetto delle regole e delle scadenze; impegno, svolgimento regolare delle esercitazioni e delle consegne in classe e a casa. Corretta e regolare gestione del profilo personale sulle piattaforme ufficiali (Classroom) per la consegna e archiviazione di elaborati.

2.Progressione rispetto ai livelli di partenza

3.Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere

4.Livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati

L'EDUCAZIONE CIVICA è stata svolta con una programmazione di 5 ore con una relazione finale o una produzione. Gli argomenti trattati sono descritti nei contenuti.

La PROGRAMMAZIONE INTERDISCIPLINARE è esposta nella tabella dedicata

Contenuti disciplinari

LA DONNA e L'ETA' EVOLUTIVA

Gli apparati genitali, ciclo ovarico e spermatogenesi. La fecondazione e lo sviluppo embrionale; sviluppo degli annessi fetali e funzioni della placenta; la gravidanza; fattori di rischio e di danno in gravidanza; sviluppo embriofetale patologico. Controlli e tecniche di diagnosi prenatale e le principali patologie riscontrabili quali diabete gestazionale, gestosi, il complesso TORCH.

SSN e la salute preconcezionale, le prestazioni in gravidanza, il percorso di nascita.

Il parto eutocico e distocico, il neonato prematuro, l'indice di Apgar e la TIN.

Il neonato, classificazione, caratteristiche biometriche e somatiche, fisiologia fetale e del neonato, adattamento alla vita extrauterina (sistema respiratorio, sistema cardiovascolare, addome, fegato e ittero, reni e apparato urinario, cute e annessi, riflessi cenni e assistenza al neonato)

L'allattamento, il periodo neonatale e la prima infanzia, prevenzione neonatale e gli screening metabolici; l'accrescimento e cenni di auxologia.

La prevenzione delle principali patologie prenatali, (intrinseche al prodotto del concepimento) genetiche- con particolare riferimento alla Trisomia 21; della placenta previa e insufficienza placentare; delle principali patologie biologiche, malattie infettive in gravidanza; delle principali patologie perinatali: ipossia e anossia; postnatali- cenni.

LA SENESCENZA

Aspetti dell'invecchiamento: biologici (modificazioni di organi e sistemi), teorie dell'invecchiamento cenni. L'invecchiamento fisiologico e l'invecchiamento patologico. Le principali patologie di interesse sociale nell'anziano: osteoporosi e malattie osteoarticolari, artrite reumatoide, artrosi e fibromialgia. Le malattie del sistema respiratorio; malattie dell'apparato escretore; malattie cardio e cerebrovascolari (aterosclerosi, infarto, angina pectoris, ictus ischemico e emorragico).

Le demenze e la malattia di Alzheimer: eziologia e diagnosi, quadro clinico e terapia. La riabilitazione del paziente affetto da deterioramento mentale.

Il morbo di Parkinson: eziologia e diagnosi; quadro clinico, sintomi primari e secondari; decorso e terapia. Il percorso di assistenza e riabilitazione; sindrome da immobilizzazione, le piaghe da decubito.

Cause di fragilità e anziano fragile

LA DISABILITA'

Definizione e classificazione ed evoluzione del concetto di disabilità: classificazione OMS, ICF.

Età evolutiva

I principali quadri clinici patologici in età evolutiva: nevrosi, psicosi, sindromi dello spettro autistico, deficit intellettivo, paralisi cerebrali infantili, le epilessie. Le patologie genetiche non ereditarie ed ereditarie: la s. di Down, S. di Klinefelter, monosomia di Turner, distrofie muscolari, emofilia, le anemie (talassemia e anemia falciforme), fibrosi cistica e enzimopatie congenite (fenilchetonuria).

Età anziana

La valutazione clinica dell'anziano, l'anziano fragile, la disabilità nell'anziano (scale di valutazione della auto/non auto sufficienza)

SALUTE MENTALE

Principali quadri clinici di disagio psichico: definizione e classificazione delle nevrosi e psicosi; schizofrenia; sindrome bipolare.

Al fine di adeguare l'ordinamento del nostro istituto a quello nazionale, relativamente allo svolgimento della seconda prova professionalizzante, sono state svolte ORE DI LEZIONE IN COMPRESENZA con la prof.ssa Elisa Marchetti docente di metodologie operative e sono state trattate le seguenti tematiche:

ANALISI DELLE COMPETENZE IN USCITA del profilo di indirizzo: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale e degli otto nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze;

I BISOGNI SOCIO-SANITARI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITA': bisogni primari e secondari; rilevazione e analisi dei bisogni; i bisogni sociosanitari delle diverse tipologie di utenza;

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E DELLE RETI FORMALI E INFORMALI: le strutture sociosanitarie di base e ambiti di intervento; concetto di rete e lavoro sociale; servizi sociosanitari per anziani, disabili e per persone con disagio psichico;

METODOLOGIA DEL LAVORO SOCIALE E SANITARIO: il colloquio; la documentazione professionale; il processo di aiuto metodologie e progetto di intervento; i servizi socioassistenziali di base;

PRESA IN CARICO E GESTIONE DEI PROGETTI D'INTERVENTO: l'importanza della presa in carico nella gestione dell'intervento assistenziali ed educativo, fasi della presa in carico, equipe multiprofessionale;

QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE FIGURE PROFESSIONALI CHE OPERANO NEI SERVIZI: figure professionali, competenze e ambiti di intervento;

SERVIZI INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI per le varie tipologie di utenza;

APPROFONDIMENTO TIPOLOGIE SECONDA PROVA: con esercitazioni e approfondimento sulle varie metodologie di lavoro.

Nuclei fondamentali ed essenziali dei contenuti svolti

I contenuti disciplinari sono stati sviluppati privilegiando i seguenti nuclei fondanti:

- processi della riproduzione umana: cenni su apparati genitali, ciclo ovarico, spermatogenesi, fecondazione e sviluppo embrio-fetale con riferimento al ruolo della placenta e degli annessi fetali;
- gravidanza e percorso nascita: fasi della gravidanza, fattori di rischio, principali patologie (diabete gestazionale, gestosi, infezioni TORCH), controlli prenatali e caratteristiche del parto;
- fisiologia del neonato: adattamento alla vita extrauterina, parametri di valutazione (indice di Apgar), assistenza neonatale, allattamento e prevenzione;
- principali condizioni patologiche prenatali, perinatali e genetiche in particolare la trisomia 21;
- processi di invecchiamento: modificazioni biologiche, distinzione tra invecchiamento fisiologico e patologico e principali patologie dell'anziano (cardiovascolari, osteoarticolari, respiratorie, neurodegenerative), con riferimento alla malattia di Alzheimer e al morbo di Parkinson;
- concetto di fragilità e principali problematiche assistenziali nell'anziano;
- concetto di disabilità secondo il modello ICF e principali quadri clinici in età evolutiva (disturbi dello spettro autistico, deficit intellettivo, epilessie, paralisi cerebrali infantili) e nell'anziano;
- principali patologie genetiche e ereditarie, con riferimento alla Sindrome di Down;
- elementi essenziali di salute mentale: distinzione tra nevrosi e psicosi e principali quadri clinici (schizofrenia, disturbo bipolare).

CONTENUTI di EDUCAZIONE CIVICA

-Interruzione volontaria di gravidanza: L.194/1978

-Baby Loss Awareness Day: nell'ambito dell'Educazione Civica è stato affrontato il tema della consapevolezza rispetto alla perdita perinatale, in occasione del Baby Loss Awareness Day (15 ottobre). L'attività ha consentito di sviluppare riflessioni sui diritti alla salute, sull'importanza del supporto psicologico e sul ruolo della comunità nel promuovere empatia e inclusione. Gli studenti sono stati coinvolti in attività di analisi e produzione di un video o infografica o cartellone, finalizzate a sensibilizzare su una tematica spesso poco discussa ma rilevante sul piano umano e sociale.

-La Terapia Intensiva Neonatale (incontro e attività laboratoriale con il coordinatore e collaboratrice della TIN di Bolzano)

Psicologia Generale e Applicata

Docente: Sabrina Funciello

Ore settimanali: 5 (di cui 1 ora in compresenza con la prof.ssa Marchetti
Elisa)

Libro di testo: La comprensione e l'esperienza - E. Clemente, R. Danieli,
A. Como Paravia Editore

Relazione finale

La classe VF è composta da 15 studenti, di cui 2 maschi e 13 femmine. Si tratta di un gruppo classe eterogeneo, caratterizzato da livelli differenti di rendimento, impegno e partecipazione alle attività didattiche. Nel corso dell'anno scolastico, tuttavia, si è registrato un atteggiamento complessivamente positivo nei confronti della disciplina e delle proposte educative.

All'interno del gruppo si distinguono alcuni studenti che si sono distinti per l'impegno costante, la partecipazione attiva e il buon livello di conoscenze e competenze acquisite; accanto a questi, altri hanno mostrato un approccio più discontinuo allo studio, talvolta caratterizzato da superficialità e scarso approfondimento dei contenuti. Nonostante tali differenze, il percorso didattico si è svolto regolarmente e il programma è stato completato nei tempi previsti.

Durante l'anno, oltre allo svolgimento dei contenuti disciplinari, è stata dedicata particolare attenzione alla preparazione degli studenti alle diverse tipologie previste per la seconda prova dell'Esame di Stato, attraverso esercitazioni mirate, analisi di casi e produzione di elaborati.

Per quanto riguarda i risultati di apprendimento, gli studenti hanno acquisito, seppur con livelli differenti, le principali conoscenze relative alla disciplina. In particolare, sono stati affrontati temi quali la gravidanza dal punto di vista psicologico, con riferimento ai cambiamenti emotivi, affettivi e relazionali della donna, alla costruzione dell'identità materna e allo sviluppo del legame prenatale, nonché le caratteristiche del periodo post-partum, con attenzione alle dinamiche del rapporto madre-bambino e alle possibili difficoltà emotive, come il baby blues e la depressione post-partum.

Ulteriori contenuti hanno riguardato la classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF), oltre alle diverse tipologie di

intervento rivolte a soggetti con disagio psichico, persone con disabilità, minori e nuclei familiari, nonché anziani.

Sul piano delle competenze, gli studenti sono stati guidati a sviluppare la capacità di utilizzare strumenti culturali e metodologici per analizzare la realtà in modo critico e consapevole, a stabilire collegamenti tra casi concreti e conoscenze teoriche e a progettare interventi di sostegno finalizzati a migliorare la qualità della vita delle persone e a favorirne l'inclusione sociale.

Dal punto di vista metodologico, sono state privilegiate lezioni frontali supportate dall'uso del libro di testo, presentazioni in PowerPoint, mappe concettuali e materiali di approfondimento. Accanto a queste, sono state proposte attività di lavoro di gruppo, compiti di realtà e analisi di casi, al fine di favorire un apprendimento più attivo e partecipato.

Per quanto riguarda gli strumenti di lavoro, oltre al libro di testo, sono stati utilizzati materiali digitali condivisi sulla piattaforma Classroom, quali slide, mappe concettuali, video e articoli di approfondimento, messi a disposizione degli studenti prima delle lezioni per facilitare la comprensione e lo studio autonomo.

Le verifiche sono state sia scritte che orali e hanno incluso anche la valutazione di elaborati, studi di caso e presentazioni multimediali.

In vista della preparazione all'Esame di Stato, sono state utilizzate e condivise con gli studenti le griglie di valutazione previste a livello ministeriale per la seconda prova scritta e per il colloquio orale. Tali strumenti sono stati impiegati sia in fase di esercitazione che di verifica, al fine di rendere gli studenti consapevoli dei criteri di valutazione adottati.

L'utilizzo sistematico delle griglie ha consentito agli alunni di familiarizzare con le modalità di attribuzione del punteggio, promuovendo un approccio consapevole nello svolgimento delle prove.

In conclusione, pur nella diversità dei livelli raggiunti, la classe ha complessivamente portato a termine il percorso previsto, sviluppando competenze utili per affrontare l'Esame di Stato e per proseguire nel proprio percorso formativo e professionale nell'ambito dei servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito del modulo di Educazione Civica, in correlazione con il percorso

relativo alla salute mentale, è stato affrontato il tema del disturbo post-traumatico da stress, con particolare attenzione alle cause, alle manifestazioni e alle conseguenze psicologiche, soprattutto nei minori esposti a eventi traumatici, come i contesti di guerra e violenza.

L'attività è stata svolta per un totale di 2 ore.

Al fine di adeguare l'ordinamento del nostro istituto a quello nazionale, relativamente allo svolgimento della seconda prova professionalizzante, sono state svolte ORE DI LEZIONE IN COMPRESENZA con la prof.ssa Elisa Marchetti docente di metodologie operative e sono state trattate le seguenti tematiche:

ANALISI DELLE COMPETENZE IN USCITA del profilo di indirizzo: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale e degli otto nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze;

I BISOGNI SOCIO-SANITARI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITA': bisogni primari e secondari; rilevazione e analisi dei bisogni; i bisogni sociosanitari delle diverse tipologie di utenza;

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E DELLE RETI FORMALI E INFORMALI: le strutture sociosanitarie di base e ambiti di intervento; concetto di rete e lavoro sociale; servizi sociosanitari per anziani, disabili e per persone con disagio psichico;

METODOLOGIA DEL LAVORO SOCIALE E SANITARIO: il colloquio; la documentazione professionale; il processo di aiuto metodologie e progetto di intervento; i servizi socioassistenziali di base;

PRESA IN CARICO E GESTIONE DEI PROGETTI D'INTERVENTO: l'importanza della presa in carico nella gestione dell'intervento assistenziali ed educativo, fasi della presa in carico, equipe multiprofessionale;

QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE FIGURE PROFESSIONALI CHE OPERANO NEI SERVIZI: figure professionali, competenze e ambiti di intervento;

SERVIZI INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI per le varie tipologie di utenza;

APPROFONDIMENTO TIPOLOGIE SECONDA PROVA: con esercitazioni e approfondimento sulle varie metodologie di lavoro.

Nuclei tematici fondamentali

Modulo: La Donna

- Le Emozioni in gravidanza
- la nascita della mamma fisica e psicologica
- la costellazione materna di Daniel Stern
- la violenza ostetrica
- Babyloss
- Baby-Blues
- Depressione Post-parto

Modulo: Il minore maltrattato

- L'infanzia nella storia e cultura dell'infanzia
- Maltrattamento dei minori (fisico e psicologico, abuso sessuale, incuria)
- Conseguenze del maltrattamento (psicologiche e sociali, affidamento e adozione)
- Maltrattamento: interventi con la famiglia (assessment, terapia del gioco e del disegno, parent training, terapia familiare, mediazione familiare)
- La famiglia e i servizi socio-educativi e sanitari

Modulo: La salute mentale

- Classificazioni delle forme del disagio psichico (nevrosi e psicosi; ICD-10 e D.S.M.).
- Differenza tra psicosi e nevrosi
- Disturbi psichici: disturbi d'ansia: (disturbo d'ansia generalizzato, fobie, disturbo da attacchi di panico); disturbi dell'umore: (la depressione, disturbo bipolare); la schizofrenia, disturbi dell'alimentazione: (bulimia, anoressia e disturbo da alimentazione incontrollata)
- La terapia farmacologica; la psicoterapia e la psicoanalisi; la terapia comportamentale, la terapia cognitiva, le psicoterapie umanistiche, la terapia sistematico-relazionale, le terapie alternative: l'arteterapia; la musicoterapia; la pet therapy;
- La medicalizzazione della malattia mentale e l'assistenza psichiatrica dopo la legge 180/1978

- I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico: (i centri di salute mentale, i servizi semi-residenziali e residenziali, i servizi ospedalieri)
- Disturbo Post-traumatico da stress (ED.CIVICA)

Modulo: Le disabilità

- Disabilità cognitive (ambiti sensoriali, linguistico e motorio, sociale della personalità)
- I comportamenti problema
- Il disturbo da deficit di attenzione e iperattività (ADHD, L'Autismo e Disturbo Oppositivo Provocatorio: gli effetti sugli ambienti di apprendimento e i contesti formali e informali.
- Strategie contenitive dei comportamenti problema (osservazioni, trattamento individuale e familiare, interventi sostitutivi e punitivi)
- Il sostegno a favore delle persone con disabilità in ambito scolastico e nel tempo libero: la sinergia tra le agenzie educative e sanitari.
- L'inclusione e progetto di vita

Modulo: L' anziano

- Le demenze senili (ambito cognitivo e comportamentale, conseguenze psicologiche, la famiglia della persona con demenza)
- Interventi a favore dell'anziano, i trattamenti terapeutici (Terapia di orientamento alla realtà ROT, Terapia della reminiscenza, Terapia comportamentale, Terapia occupazionale)
- Servizi a favore degli anziani (Servizi domiciliari, residenziali e semi-residenziali)

Lingua Inglese L3

Docente: Maria Teresa Particco

Ore settimanali: 3

**Libro di testo: Being Human – English for Social Service
Careers** Maria Cristina Mancini – Hoepli

Relazione finale

La classe 5F è composta da 15 studenti (2 maschi e 13 femmine). Sono presenti alcuni alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La classe presenta una composizione eterogenea per livelli di competenza linguistica, motivazione e partecipazione. Accanto ad alcuni/e studenti/esse che si distinguono per impegno costante e interesse verso la disciplina, si rileva la presenza di altri/e studenti/esse che hanno partecipato in modo più selettivo e discontinuo. Conosco la classe sin dal primo anno, elemento che ha consentito una continuità didattica e una conoscenza approfondita dei percorsi individuali degli studenti. Nel complesso, il gruppo ha mantenuto un atteggiamento corretto, in un clima relazionale positivo e collaborativo. La frequenza è stata complessivamente regolare, pur registrandosi alcune assenze, ritardi e uscite anticipate, sempre giustificati.

La partecipazione alle attività di lingua inglese è risultata attiva soprattutto da parte di un gruppo di studenti, mentre per altri si è rivelata meno costante. Le attività didattiche hanno privilegiato un approccio comunicativo, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di comprensione e produzione orale e scritta, anche in relazione ai contenuti specifici dell'indirizzo socio-sanitario. Sono state adottate strategie inclusive e strumenti compensativi per favorire la partecipazione di tutti gli studenti.

Il livello di preparazione raggiunto nella lingua inglese si colloca mediamente tra il sufficiente e il discreto, con alcune punte di eccellenza. Una parte della classe è in grado di comprendere e utilizzare la lingua in contesti noti, anche con riferimento al lessico specifico dell'ambito socio-sanitario. Alcuni studenti dimostrano buone capacità di rielaborazione e produzione, mentre altri presentano competenze più essenziali, ma complessivamente adeguate agli obiettivi minimi previsti.

Nel corso dell'anno sono stati affrontati contenuti relativi all'ambito professionale socio-sanitario. Gli studenti hanno sviluppato, a diversi livelli, competenze di comprensione di testi scritti e orali e di produzione in lingua, sia guidata sia, per alcuni, più autonoma.

Sono state utilizzate diverse metodologie didattiche, tra cui lezioni frontali partecipate, attività di comprensione e produzione, esercitazioni guidate, lavori individuali e, ove possibile, attività collaborative. Gli strumenti utilizzati comprendono il libro di testo, materiali autentici, risorse digitali e schede di

approfondimento.

La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza, dei progressi compiuti, dell'impegno, della partecipazione e delle competenze acquisite, in coerenza con i criteri stabiliti dal Dipartimento di Lingue.

Nuclei tematici fondamentali

MOD.5 BEING OLD

- ☐ A new phase of life: Retirement
- ☐ Social and psychological characteristics of old age
- ☐ Ageing
- ☐ The effects of isolation and loneliness

- ☐ The importance of physical care: a healthy lifestyle is a good weapon against ageing
- ☐ Dealing with illness: hearing loss, menopause, osteoporosis, dementia, Parkinson's disease
- ☐ Nursing homes
- ☐ Diseases of the eyes: cataracts and glaucoma
- ☐ Changes in the hair colour
- ☐ Skin changes
- ☐ Pilates for older people
- ☐ The role of empathy in medicine
- ☐ The difference between a doctor and a good doctor

MOD.7 BEING HELPFUL

- ☐ Premature babies
- ☐ Kangaroo care
- ☐ Severe disabilities: muscular dystrophies, multiple sclerosis
- ☐ Epilepsy

- ☐ The healthcare system in the UK and in Italy

CIVIC EDUCATION

Modulo 1: La rivendicazione delle libertà fondamentali e le costituzioni democratiche

Winston Churchill e la resistenza al totalitarismo: Discorsi celebri contro il nazifascismo: analisi di estratti dai seguenti discorsi:

"Blood, Toil, Tears and Sweat

"We shall fight on the beaches"

"Their finest hour"

Modulo 2: Disarmo nucleare

Discorso di Barack Obama a Hiroshima (Giappone, 27 maggio 2016)

Confronto con i discorsi di Churchill

Storia

Docente: Alice Sacchi

Ore settimanali: 2

Libro di testo: *Domande alla storia*, vol. 5

Profilo della classe e andamento didattico

La classe si è sempre mostrata interessata agli argomenti trattati e partecipa nelle attività proposte, pur mostrando una maggiore propensione per le lezioni frontali dialogate piuttosto che per le attività in cui ci fosse una prima parte di lavoro individuale o di gruppo (lettura, comprensione, ricerca) e una successiva condivisione in plenaria. L'impegno nello

studio e la motivazione sono stati costanti negli ultimi tre anni, e la parte di alunni che maggiormente si distingue è riuscita a trainare verso il miglioramento anche il resto della classe.

Una buona parte della classe è organizzata nei materiali e ha acquisito un efficace metodo di studio. Permangono alunni selettivi e discontinui per motivazione e rendimento.

Il clima di classe è stato corretto e positivo, anche se permangono delle divisioni interne e il gruppo non è coeso.

Mentre un piccolo gruppo di alunni si è sempre distinto per la propria partecipazione attiva durante le lezioni, una parte della classe ha sempre mostrato maggiore reticenza in questo aspetto, su cui si è cercato di lavorare anche in vista dell'esame orale.

A prescindere dai risultati di competenza conseguiti, buona parte della classe ha avuto delle difficoltà nella gestione dell'ansia e del carico di studio.

Competenze e obiettivi raggiunti

Nel complesso il gruppo ha raggiunto risultati soddisfacenti e si attesta su livelli buoni, in alcuni casi anche molto buoni. Alcuni studenti dimostrano ottime capacità di comprensione, rielaborazione e produzione, altri presentano competenze intermedie e altri ancora iniziali, seppur adeguate agli obiettivi minimi previsti. Sono presenti alcune situazioni di fragilità che richiedono interventi di supporto mirato.

Metodologia didattica e strumenti

L'attività didattica si è sempre basata su un approccio partecipativo per favorire il dialogo, la riflessione e la condivisione di punti di vista differenti. Le lezioni hanno avuto momenti di spiegazione frontale e momenti di interattività per stimolare i ragazzi e le ragazze ad una riflessione attiva; si è cercato di far sì che gli insegnamenti non fossero soltanto una comunicazione di nozioni e informazione di contenuti, ma rappresentassero un centro di interesse intorno al quale far ruotare discussioni, commenti e personali vedute critiche, con l'obiettivo di allargare l'orizzonte cognitivo della classe ed a potenziarne l'abilità del ragionamento.

Come metodologie di lavoro, sono state privilegiate la lezione frontale e dialogata e la classe capovolta; quest'ultima metodologia è stata particolarmente utile i momenti di valutazione orale, a cui si è cercato in quest'ultimo anno di dare maggiore importanza, in vista del colloquio di Maturità: mentre alcuni alunni venivano interrogati, il resto della classe ha lavorato sulla comprensione di testi o su attività che in un secondo momento sono state corrette, analizzate e commentate in plenaria. Questo approccio ha favorito il lavoro individuale e ha permesso agli alunni di esercitarsi in attività comprensione e analisi, sintesi e rielaborazione.

Si è anche cercato di lavorare sull'acquisizione e l'utilizzo del lessico specifico della disciplina e sulla riflessione e il dibattito su tematiche legate all'attualità. Inoltre, si è sempre cercato di stabilire delle connessioni con quanto affrontato nelle altre materie, in particolare quelle d'indirizzo.

Gli strumenti utilizzati comprendono il libro di testo (che però è stato utilizzato solo in alcuni momenti) e soprattutto fotocopie e dispense autoprodotte, consegnate dalla docente in forma cartacea e digitale, insieme risorse digitali e schede di approfondimento.

Prove di verifica e valutazione

Le prove per la verifica, orali o scritte, sono sempre state programmate e preventivamente concordate. Si è cercato di prediligere le prove orali ma in alcuni casi sono stati somministrati compiti scritti semi strutturati valevoli per l'orale.

La valutazione, anche orale, si è basata su griglie appositamente predisposte per la singola prova e illustrate agli alunni. La valutazione sommativa è stata sempre accompagnata da una valutazione formativa che evidenziasse pregi e difetti della prova e potesse aiutare l'alunno a superare eventuali deficienze in esso riscontrabili.

In sede di valutazione sommativa si tiene conto, oltre che delle qualità oggettive delle varie prove, anche della progressione dell'apprendimento, dell'impegno, della partecipazione e delle motivazioni allo studio dimostrati durante tutto il corso dell'anno scolastico, nonché sulla consegna e correzione di compiti a casa o svolti in classe, dell'organizzazione e gestione dei materiali.

Contenuti disciplinari

Italia ed Europa tra Ottocento e Novecento (12 ore):

- la situazione italiana all'indomani del Risorgimento e dell'unificazione della Penisola (questione meridionale, differenze socio-economiche e linguistiche, economia agricola);
- Belle Époque, tra benessere e conflitti latenti;
- la II rivoluzione industriale;
- crescita demografica e migrazioni (breve storia dell'emigrazione italiana, con focus sulla Grande Emigrazione negli USA);
- processo di urbanizzazione e grandi esposizioni universali;
- le conseguenze del progresso: il lavoro e i conflitti sociali (catena di montaggio, proletariato, lavoro minorile, proteste operaie e primi sindacati);
- progressi democratici e lotte femministe (suffragio universale maschile e femminile);
- società di massa e riforme sociali (stato assistenziale, riforme politiche nell'età giolittiana, con particolare attenzione a minori e istruzione, all'anziano e alle donne);
- imperialismo e nazionalismo.

La Prima guerra mondiale (4 ore):

- Motivi scatenanti, cronologia e battaglie più importanti, con maggiore attenzione all'Italia
- La guerra di trincea e i traumi conseguenti (DPTS)
- Il ruolo delle donne (fronte interno, assistenza sanitaria, portatrici carniche, ecc.)

- Il primo dopoguerra, il malcontento di Italia e Germania e il "biennio rosso"

Fascismo e Seconda guerra mondiale (5 ore):

- l'ascesa del Fascismo, dai Fasci di combattimento alle Leggi Fascistissime;
- il delitto Matteotti, dal suo ultimo discorso (1924) alle reazioni all'omicidio, fino al discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925;
- la Seconda guerra mondiale (premesse e alleanze, avvenimenti principali del conflitto, la guerra di liberazione in Italia);
- dalla Liberazione all'entrata in vigore della Costituzione.

Il secondo Dopoguerra (2 ore):

Brevi cenni a eventi del secondo Dopoguerra (Guerra fredda, manifestazioni femministe, nascita dell'UE, conflitti nel mondo).

Nuclei tematici fondamentali e OBIETTIVI MINIMI

Italia ed Europa tra Ottocento e Novecento:

- Belle Époque, tra benessere e conflitti latenti;
- la II rivoluzione industriale;
- crescita demografica e migrazioni (breve storia dell'emigrazione italiana, con focus sulla Grande Emigrazione negli USA)
- le conseguenze del progresso: il lavoro e i conflitti sociali (catena di montaggio, proletariato, lavoro minorile, proteste operaie e primi sindacati);
- progressi democratici e lotte femministe (suffragio universale).

La Prima guerra mondiale:

- motivi scatenanti, cronologia e battaglie più importanti;
- la guerra di trincea e i traumi conseguenti (DPTS);
- il ruolo delle donne.

Fascismo e Seconda guerra mondiale:

- l'ascesa del Fascismo, dai Fasci di combattimento alle Leggi Fascistissime;
- il delitto Matteotti, dal suo ultimo discorso (1924) alle reazioni all'omicidio, fino al discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925;
- dalla Liberazione all'entrata in vigore della Costituzione.

Educazione Civica

MODULO 1: LA RIVENDICAZIONE DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI E LE COSTITUZIONI DEMOCRATICHE (10 ore)

È stato costruito insieme alle colleghe di Diritto e Inglese un percorso di Educazione civica a partire dalla visita a Casa Matteotti a Fratta Polesine, svoltasi nel mese di novembre.

Le tematiche trattate in Storia e Italiano sono state le seguenti:

- Giacomo Matteotti: vita, ideali, parole e fatti;
- l'ascesa del fascismo, dai Fasci di combattimento alle Leggi Fascistissime;
- l'ultimo discorso di Matteotti e il suo omicidio;
- la Costituzione della Repubblica come approdo di libertà e risposta al Ventennio (con riferimento al suffragio universale femminile, al compromesso istituzionale, ad alcuni principi fondamentali e articoli);
- collegamento all'emancipazione e al valore delle donne nei brani tratti da *Fiore di roccia* di Ilaria Tuti;
- il discorso di Mattarella sugli 80 anni della Repubblica nel messaggio di fine anno 2025.

Obiettivi di conoscenza:

Conoscere il contesto storico che ha portato all'ascesa del Fascismo e la figura di Matteotti come portatrice di valori e ideali che si sarebbero poi concretizzati grazie al lavoro dei padri e delle madri costituenti, nonché al sacrificio e alla lotta al Fascismo durante la II guerra mondiale.

Conoscere alcuni diritti fondamentali contenuti nella Costituzione italiana.

Obiettivi di competenza:

Individuare il dialogo come strumento di pace sociale e comparare il contesto storico in cui è nata la Costituzione con il periodo precedente; riflettere sullo stato di attuazione nella società di alcuni principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento i comportamenti quotidiani, in un'ottica di esercizio della cittadinanza attiva.

MODULO 2: DISARMO NUCLEARE (4 ore)

Il secondo modulo è stato costruito a partire dall'incontro con Masashi Ieshima, sopravvissuto di Hiroshima e membro della Nihon Hidankyo (Confederazione giapponese delle vittime delle bombe atomiche, Premio Nobel per la Pace 2024).

Le tematiche trattate in classe in Storia e Italiano sono state le seguenti:

- la conclusione della II Guerra mondiale con i bombardamenti atomici su Hiroshima e Nagasaki;
- gli effetti della bomba atomica sull'uomo (lettura articoli sugli *hibakusha*);
- riferimento alla conclusione de *La coscienza di Zeno* di Svevo ("Un'esplosione enorme");
- il nucleare come arma di deterrenza ma anche minaccia globale (riferimenti alla Guerra fredda ma anche all'attualità);
- la cultura della pace e del disarmo.

Obiettivi di conoscenza:

Conoscere il contesto storico della Seconda guerra mondiale e dei bombardamenti atomici su Hiroshima e Nagasaki, nonché le conseguenze a lungo termine dell'uso militare del nucleare. Conoscere gli usi successivi e contemporanei dell'arma nucleare.

Obiettivi di competenza:

Riflettere sull'importanza della cultura della pace e del disarmo come strumenti di risoluzione dei conflitti.

EXTRA: MIGRAZIONI (2 ore)

Incontro con l'associazione *Mediterranea Saving Humans*.

Non inserito in alcun percorso interdisciplinare.

Matematica

Docente: Francesco Vitali

Ore settimanali: 3

Libro di testo: La matematica a colori Ed.Gialla volume 4 Leonardo Sasso
casa editrice PETRINI

Relazione finale:

La classe 5F dell'indirizzo socio-sanitario è composta da studenti generalmente partecipi e responsabili. Durante i cinque anni il loro comportamento è rispettoso e amicale e tutto ciò ha reso possibile anche programmare ed approfondire insieme gli argomenti da me proposti. Il percorso formativo ha consolidato competenze professionali, relazionali e operative, con risultati complessivamente molto buoni. Permangono alcune fragilità individuali, compensate da impegno e collaborazione. Il clima di classe è stato corretto, positivo e orientato alla crescita personale e professionale.

Nuclei tematici fondamentali

📄 **Studio di Funzione:**

- o Definizione
- o Dominio
- o Assi
- o Segno

☐ **Calcolo infinitesimale:**

- o Conoscere la definizione di derivata di una funzione reale in una variabile reale.
- o Conoscere le derivate fondamentali e il calcolo delle derivate.

☐ Comprendere il concetto di derivata di una funzione composta.

☐ **Statistica descrittiva:**

Conoscere ed individuare le caratteristiche di un grafico statistico

Tecnica amministrativa

Docente: prof. Paola Cardinaletti

Ore settimanali: 3

Libro di testo: Tecnica amministrativa ed economia sociale

Autori: Ghigini, Robecchi, Carobbo Editore: Scuola e azienda

Relazione finale:

Il percorso formativo della classe nel corso dell'ultimo biennio è stato caratterizzato da una progressione costante e da un clima di lavoro sostanzialmente positivo.

Sotto il profilo didattico, la classe si è mostrata interessata e partecipe, soprattutto per quanto riguarda la parte di programma relativo al Terzo settore, argomento più vicino alle materie di indirizzo. In particolare, si segnala la presenza di un nucleo ristretto di studenti che ha saputo distinguersi per un impegno eccellente, raggiungendo risultati di assoluto rilievo. Il resto del gruppo ha comunque risposto agli stimoli proposti con regolarità, mantenendo un livello di preparazione globale soddisfacente e in linea con gli obiettivi prefissati in sede di programmazione.

Nuclei tematici fondamentali

UNITA' F: La rilevazione aziendale e il bilancio d'esercizio

I processi decisionali e il sistema informativo aziendale

La rilevazione aziendale

Il conto: concetto e classificazione

La contabilità di cassa e quella dei rapporti con le banche

La contabilità fornitori e la contabilità clienti

UNITA' G: L'ECONOMIA SOCIALE

L'economia sociale e il mondo del non profit

Le associazioni, le fondazioni e i comitati

Gli altri enti non profit

La raccolta di risorse finanziarie nel settore non profit

La gestione e la contabilità delle aziende non profit

Il bilancio nelle aziende non profit

Il bilancio sociale degli enti non profit

In questa parte del programma è stato dato rilievo alla Riforma del Terzo Settore con approfondimenti colti da istituzioni nazionali.

UNITA' I: La gestione del personale

Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale

Il rapporto di lavoro subordinato

Il sistema previdenziale e assistenziale

Approfondimenti su tutele e agevolazioni collegate alle tematiche dei nuclei fondanti (donne, disabilità, anziani)

Il calcolo delle imposte dirette

La retribuzione

Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria

Docente: Lara Spiller

Ore settimanali: 4

Libro di testo: Percorsi di Diritto e legislazione socio- sanitaria M. Razzoli, M. Messori, Edizione Clitt

Relazione Finale

La classe, composta da quindici alunni, è seguita con continuità rispetto al precedente anno scolastico, il che ha permesso di consolidare il rapporto educativo e di ottimizzare l'applicazione dei percorsi individualizzati. Il clima relazionale si conferma positivo e costruttivo, in linea con l'impostazione collaborativa consolidata lo scorso anno. La conoscenza pregressa degli stili di apprendimento dei singoli studenti ha favorito un dialogo educativo fluido e costante. Il livello di preparazione della classe è complessivamente discreto. Una parte significativa del gruppo ha raggiunto conoscenze approfondite, mostrando una maturazione evidente rispetto ai traguardi dell'anno scorso, con risultati mediamente più che sufficienti. Alcuni alunni, in particolare, hanno consolidato una spiccata padronanza terminologica e una notevole capacità argomentativa. Permangono alcune incertezze nel lessico specifico per una parte della classe, le quali influenzano parzialmente la qualità delle esposizioni. Analogamente, si riscontra una dicotomia nel metodo di studio: mentre alcuni studenti applicano un approccio critico e rielaborativo, altri necessitano ancora di stimoli per superare una modalità di acquisizione talvolta superficiale. Il percorso è stato strutturato in unità didattiche che integrano lezioni frontali — confermate come strumento imprescindibile per la trasmissione dei contenuti — e momenti di confronto dialogato. Strategie: L'uso di un linguaggio tecnico ma accessibile, già collaudato nel precedente anno, si è rivelato efficace e perfettamente calibrato sulle esigenze specifiche degli allievi. Interdisciplinarietà: Nella presentazione dei contenuti è stata data priorità alla tessitura di collegamenti interdisciplinari coerenti con il curriculum (con particolare riferimento a Italiano, Psicologia, Cultura medico-sanitaria e Metodologie operative, come dettagliato nella tabella dei nuclei concettuali). Le strategie didattiche adottate risultano pienamente consone ai tempi a disposizione e risultano funzionali al potenziamento dei risultati già avviato durante il ciclo di studi del precedente anno.

OBIETTIVI

a- OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE

I principi generali sul funzionamento delle società

Le società di persone

Le società di capitali
Le società cooperative
Segreto professionale e privacy
Accreditamento, responsabilità

b – IN TERMINI DI ABILITÀ'

Comprendere la definizione codicistica del contratto di società, individuandone e spiegando nei requisiti

Distinguere le società lucrative da quelle mutualistiche, quelle commerciali da quelle non commerciali, quelle di persone da quelle di capitali

Conoscere i caratteri fondamentali dei diversi tipi di società di persone

Individuare i caratteri fondamentali della spa, descrivendone il funzionamento dalla costituzione allo scioglimento

Cogliere ed evidenziare analogie e differenze strutturali e funzionali tra la spa e le altre società di capitali

Individuare i caratteri della mutualità prevalente delle società cooperative

Saper individuare i soggetti beneficiari del collocamento mirato (le cooperative sociali)

Conoscere il procedimento per ottenere l'accREDITAMENTO dei servizi socio- sanitari

Essere in grado di individuare le responsabilità professionali ed etiche dell'operatore socio-sanitario

c – IN TERMINI DI COMPETENZE

Attivare i rapporti di rete necessari per la risoluzione di casi

Applicare gli aspetti normativi quindi teorici alle situazioni pratiche

Individuare autonomamente la normativa di settore anche attraverso l'ausilio degli strumenti informatici

Utilizzare in maniera corretta ed appropriata il linguaggio giuridico in diversi contesti

Saper creare collegamenti interdisciplinari dei diversi temi trattati

Lavorare in team

CONTENUTI

Imprenditore ed azienda

Il contratto di società ed i suoi requisiti. Società mutualistiche e società lucrative. Società commerciali e società non commerciali. Società di persone e società di capitali

Le società di persone: la s.s; la snc; la sas

La società per azioni: costituzione, gli organi sociali, il bilancio, lo scioglimento

Le altre società di capitali: la srl e la sapa

Le società cooperative: la mutualità prevalente, la costituzione, la partecipazione del socio

Le cooperative sociali: la l.n381/1991

Le prestazioni dell'assistenza sociale

La qualità e l'accreditamento
Principi di etica e deontologia professionale

METODI (*scelta ed organizzazione delle tipologie e delle modalità di lavoro*)

L'induzione: partire dalla concretezza della vita e dell'esperienza degli alunni per giungere progressivamente alla concettualizzazione, alla generalizzazione e alla sistematizzazione di concetti e principi, da applicare, poi, in contesti nuovi, particolari e generali

Il lavoro di gruppo, pur richiedendo tempi lunghi, non potrà essere trascurato per il suo notevole potenziale formativo; sarà comunque opportuno che i gruppi di lavoro siano etero equivalenti e che vengano impegnati solo su tematiche particolarmente significative il cui apprendimento meriti un rilevante grado di approfondimento

Uso delle mappe concettuali per sintetizzare i contenuti dell'apprendimento: ridisegnando i contenuti sarà possibile evidenziare le relazioni, le connessioni, i rapporti di causa ed effetto tra i vari concetti trattati. Le mappe sono anche uno strumento indispensabile per gli alunni per l'organizzazione e la sistematizzazione organica dei concetti studiati. L'abitudine a crearne di proprie o a completarne alcune già predisposte, infatti, induce gli alunni a ricercare i concetti chiave e a trovarne le connessioni, ad apprendere termini principali, a dare una struttura coerente al proprio apprendimento.

STRUMENTI DI LAVORO

Testo adottato: "Percorsi di Diritto e legislazione socio- sanitaria", M. Razzoli, M. Messori, Edizione Clitt

Nel corso dell'anno scolastico sono stati forniti agli studenti documenti elaborati dall'insegnante e documenti scaricati da internet

TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati sottoposti a verifiche orali e a verifiche formative e in itinere per poter conoscere e misurare lo sviluppo e l'efficacia dell'insegnamento- apprendimento e verifiche sommative per conoscere e misurare il livello di un segmento significativo di insegnamento apprendimento.

La valutazione delle singole prove ha tenuto conto: del tipo di conoscenza e comprensione acquisito degli argomenti oggetto della prova di valutazione; delle capacità applicative dimostrate nei confronti degli argomenti trattati nel corso della prova di valutazione; del grado d'impegno mostrato nell'affrontare la prova di valutazione; delle abilità linguistiche specifiche mostrate nel corso della prova di valutazione.

Inoltre ai fini della valutazione complessiva alla fine dell'anno scolastico si è tenuto conto: della frequenza alle lezioni; del tipo di partecipazione alle lezioni; del risultato delle interrogazioni orali; del risultato di eventuali questionari in classe; del risultato di eventuali esercitazioni con valutazione effettuata a casa; del risultato di eventuali lavori di approfondimento tenuti a casa.

PROGRAMMA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA: i contenuti in grassetto riflettono i nuclei fondamentali della materia svolti nel corso dell'anno scolastico

IMPRENDITORE ED IMPRESA: l'imprenditore, la piccola impresa, l'imprenditore agricolo, l'imprenditore commerciale e lo statuto dell'imprenditore commerciale **AZIENDA:** l'azienda e i beni che la compongono, i segni distintivi; gli atti di concorrenza sleale, il trasferimento dell'azienda

LA SOCIETA' IN GENERALE: il contratto di società ed i suoi requisiti

LE SOCIETA' DI PERSONE E LE SOCIETA' DI CAPITALI: i criteri di classificazione delle società; le caratteristiche delle società di persone, le società di persone, le caratteristiche delle società di capitali, le società di capitali

LE SOCIETA' MUTUALISTICHE: le società cooperative: elementi caratterizzanti, disciplina giuridica e principi generali, i soci e gli organi sociali

LE COOPERATIVE SOCIALI: il ruolo del terzo settore, la l.n381/1991, le cooperative sociali di tipo A e di tipo B, i soci

IL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI: art. 38, Cost; le finalità della legge n.328/2000; la pianificazione degli interventi, il principio di sussidiarietà; l'accreditamento

La tutela normativa dei disabili: la legge n.68/1999: il collocamento mirato; la legge n.104 del 1992; la legge del dopo di noi l.n. 112 del 2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare"

I servizi sociali e la tutela dei minori; la segnalazione all'autorità giudiziaria, la responsabilità genitoriale

Gli istituti a tutela delle persone fragili: tutore, curatore, amministratore di sostegno e caregiver

Il progetto di vita

ANALISI E LETTURA ARTICOLI: caregiver le principali novità e invalidità civile: nuove modalità

LE FUNZIONI DEL BENESSERE E LO SVILUPPO DEL TERZO SETTORE: le funzioni del benessere, lo Stato sociale, identità e ruolo del terzo settore, il codice del terzo settore

Principi di etica e deontologia professionale: la responsabilità dell'operatore socio-sanitario; obblighi derivanti dal contratto collettivo e le sanzioni previste; aspetti etici e deontologici; il segreto professionale ed il segreto d'ufficio

Privacy e trattamento dei dati

Educazione civica

MODULO 1: LA RIVENDICAZIONE DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI E LE COSTITUZIONI DEMOCRATICHE:

Rivendicazione libertà fondamentali: OBIETTIVI DI CONOSCENZA: Comprendere perché lo Statuto Albertino, in quanto costituzione flessibile, non riuscì a frenare l'ascesa del fascismo e la legalizzazione dell'arbitrio (leggi fascistissime). OBIETTIVI DI COMPETENZA: Identificare nel testo della Carta la sintesi giuridica tra le diverse correnti (liberale, sociale e cattolica) come strumento di pace sociale.

La nascita della Costituzione: OBIETTIVI DI CONOSCENZA :Conoscere l'evoluzione del diritto di voto, dal suffragio limitato e manipolato delle elezioni del 1924 (Legge Acerbo) al suffragio universale del 1946. OBIETTIVI DI COMPETENZA: Analizzare l'art.21, mettendo a confronto la libertà di manifestazione del pensiero con le "Leggi Fascistissime" che trasformarono l'informazione in uno strumento di propaganda

MODULO 2: DISARMO NUCLEARE

OBIETTIVI DI CONOSCENZA: Il quadro normativo internazionale: Conoscere la distinzione tra i due principali trattati: TNP (1968): Basato sui tre pilastri (non proliferazione, disarmo e uso pacifico dell'energia nucleare). TPAN : Il primo accordo legalmente vincolante che vieta totalmente le armi nucleari. L'Articolo 11 della Costituzione: Comprendere il legame tra l'ordinamento italiano e il disarmo ("L'Italia ripudia la guerra..."). Organizzazioni Internazionali: Conoscere il ruolo dell'AIEA (Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica) nel monitorare il rispetto degli accordi.

OBIETTIVI DI COMPETENZA Saper argomentare l'importanza della cultura della pace e del disarmo come strumenti di risoluzione dei conflitti, in linea con i valori della nostra Costituzione

Religione Cattolica

Docente: Costantina Stocola

Ore settimanali: 1

Relazione Finale

Profilo della classe: La classe 5F è composta da un totale di 15 studenti. All'interno del gruppo si registra una partecipazione diversificata rispetto alla scelta dell'insegnamento: 9 alunni si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, mentre 6 alunni hanno optato per attività alternative o studio assistito.

Il gruppo classe ha dimostrato, nel complesso, un atteggiamento estremamente corretto, inserito in un clima relazionale positivo, collaborativo e rispettoso delle diverse sensibilità.

Partecipazione e interesse: L'interesse dimostrato dagli studenti verso le tematiche trattate è stato costante. La didattica è stata impostata su un approccio comunicativo e dialogico, privilegiando il dibattito in aula. Tutti gli alunni hanno partecipato in modo attivo.

Strumenti multimediali: Per favorire una comprensione più immediata dei valori etici e sociali e per stimolare il pensiero critico, sono stati utilizzati strumenti multimediali e cinematografici.

In particolare:

- ▣ Visione del film *"The Keeper - la leggenda di un portiere"*: l'opera ha offerto spunti di riflessione sui temi del perdono, della riconciliazione e del superamento dei pregiudizi. L'analisi del film ha permesso di approfondire la capacità dell'individuo di riscattarsi attraverso l'impegno e la rettitudine morale.

- ▣ Visione del cortometraggio "*Im-Perfetta*": l'attività ha stimolato un dibattito critico sulle dinamiche dell'accettazione di sé, confrontata con i canoni estetici imposti dai mass media. È stata dedicata particolare attenzione all'influenza dei social network sul benessere psicologico degli adolescenti.

Livelli di preparazione: Il livello di preparazione complessivo raggiunto dalla classe è eccellente.

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno costante, della qualità della partecipazione al dialogo in classe e dell'evoluzione del pensiero critico di ciascun alunno.

Nuclei tematici fondamentali

Perdono e riconciliazione

Resilienza e riscatto

Superamento dei pregiudizi

Accettazione di sé

Critica ai canoni estetici sociali

Educazione civica: Influenza negativa dei social sugli adolescenti- Superamento dei pregiudizi

Scienze motorie e sportive

Docente: Filomena Amato

Ore settimanali: 2

Relazione finale

Il comportamento degli alunni è stato nella quasi totalità della classe accettabile. Il grado d'istruzione ed il profitto dipendono, in gran parte, dal livello motorio di base degli alunni e dal fatto che pratichino o no attività sportive fuori della scuola. Il grado d'istruzione ed il profitto, dunque, non sono omogenei all'interno delle classi, in esecuzione delle consegne non sempre precise. Frequenza e puntualità non sempre regolari in quanto, in ogni squadra si creano dei sottogruppi (due o tre) disomogenei all'interno della classe ma omogenei fra sottogruppi, dello stesso livello, appartenenti ad altre classi, a prescindere dall'età. Come criteri di valutazione ho considerato il comportamento, il profitto, l'impegno come pure il livello di partecipazione attiva. Come metodologie didattiche sono state utilizzate sia procedure dimostrative, sia procedure verbali (descrizione verbale dell'esercizio o dell'attività da svolgere).

Lo svolgimento del programma si è svolto abbastanza regolarmente. Come criteri didattici ho adottato principalmente procedure dimostrative e procedure descrittive verbali.

Le mete educative prefissate sono state il consolidamento delle capacità coordinative e condizionali. Molto, comunque, è dipeso dal livello motorio di base degli studenti e dal fatto che pratichino o no attività sportive al di fuori del contesto scolastico.

Risultati raggiunti in termini di:

Obiettivi trasversali:

- Sviluppare lo spirito critico e saper riflettere criticamente sulla tematica proposta.
- Rafforzare l'interdisciplinarietà cogliendo i nuclei tematici nelle diverse discipline e collegandoli in modo coerente con la materia "Scienze Motorie e Sportive".
- Saper riflettere criticamente sul concetto di Salute in tutte le sue forme e sfaccettature (benessere, stili di vita corretti, alimentazione, cura della propria persona e dell'ambiente in cui si vive, sia esso sociale, domestico, scolastico e lavorativo).
- Saper riflettere criticamente sul concetto di Fair Play in tutte le sue forme concependolo come unico percorso per il raggiungimento del risultato (benessere e forma fisica) e della vittoria (gare, partite, etc.)
- Comprendere la relazione dell'attività sportiva - sport con specie viventi, ecosistemi ed ambiente.
- Osservare e imparare a riconoscere e utilizzare i diversi linguaggi corporei (verbale e non verbale).
- Comprendere le molteplici direzioni dell'attività sportiva/sport agonistico e non agonistico, nel corso della storia (storia dello sport dalle olimpiadi antiche ai nostri giorni) attraverso lo studio della storia, la lettura di testi, articoli e fonti multimediali.
- Riflettere sul concetto di ricordo e di memoria storica dello sport: atleti che hanno subito persecuzioni razziali.
- Riflettere in termini di sacralità della vita e qualità della vita (sport come riscatto sociale e come cura psico-fisica, disabilità e sport).

Obiettivi disciplinari:

- Acquisizione delle capacità di relazionare con gli altri: collaborazione, cooperazione, senso civico-educativo, senso della solidarietà.
- Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità.
- Conoscenza e miglioramento delle capacità di gestione del canale cinestetico, tattile, visivo e uditivo.
- Conoscenza e miglioramento della funzione cardio-respiratoria.
- Conoscenza delle capacità condizionali e coordinative.
- Avviamento alla pratica sportiva.
- Conoscenza di informazioni sulla tutela della salute e della prevenzione, cenni di anatomia e fisiologia del corpo umano.
- Conoscenza di informazioni sulla tutela della salute e della prevenzione, primo intervento degli infortuni di carattere sportivo.

Osservazioni sullo svolgimento del programma (parti del programma svolte e non previste nel piano di lavoro individuale, mancato raggiungimento di obiettivi previsti e relativa

motivazione, etc.).

Al termine dell'anno scolastico gli allievi hanno acquisito la necessaria competenza riguardo a:

- Regole tecniche principali delle seguenti discipline sportive: badminton, tennis-tavolo, pallavolo, floorball, calcio, allenamento funzionale (allenamento in stazioni con e senza piccoli attrezzi).
- Fondamentali individuali e di squadra delle sopracitate discipline sportive.
- Esecuzione di esercizi di stretching adeguati attraverso piccoli e grandi attrezzi; uso degli attrezzi della palestra, esercizi di mobilitazione e di potenziamento generale.
- Coordinazione dei movimenti del proprio corpo anche in relazione agli oggetti.
- Esecuzione dei movimenti che richiedano la conquista, il mantenimento e il recupero dell'equilibrio dinamico.
- Senso del ritmo e lavoro con ausilio della musica.
- Procedure dimostrative di esercizi (anche con l'ausilio della musica) con procedure descrittive verbali per una conoscenza del linguaggio specifico della disciplina.
- Acquisire consapevolezza sull'importanza di assumere comportamenti attivi finalizzati ad un mantenimento o miglioramento dello stato di salute e di benessere.
- Saper prendere la decisione di attivarsi realmente in una pratica motoria efficace e costante con l'obiettivo di perseguire un'educazione al benessere personale.

Osservazioni:

La classe nel complesso si è comportata bene, gli studenti sono stati disponibili e attenti oltre che ad essersi impegnati e stati particolarmente partecipi.

Gli obiettivi sono stati in ogni caso raggiunti e gli alunni hanno assimilato le conoscenze e competenze richieste.

Nuclei tematici fondamentali

COMPETENZE:

- Acquisizione delle capacità di relazionare con gli altri.
- Conoscenza e miglioramento delle capacità di gestione del canale cinestetico, tattile, visivo e uditivo.
- Conoscenza e miglioramento della funzione cardio - respiratoria delle capacità condizionali e coordinative.
- Avviamento alla pratica sportiva.
- Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità.
- Conoscenza di informazioni sulla tutela della salute e della prevenzione, primo intervento degli infortuni di carattere sportivo.

A fine anno le alunne hanno acquisito la necessaria competenza riguardo a:

- Regole tecniche principali delle seguenti discipline sportive: pallavolo, elementi di basket, badminton, floorball, tennis-tavolo, calcio, allenamento funzionale, esercizi mirati al miglioramento di forza, resistenza e velocità, fitness e lezioni di pattinaggio sul ghiaccio (2-3).
- Regole tecniche principali dei giochi di squadra a carattere ludico e ricreativo: tutti contro tutti e palla avvelenata.
- Test pratico sulla coordinazione oculo-manuale (percorso formato da vari attrezzi) con l'utilizzo del pallone da basket.
- Fondamentali individuali e di squadra delle sopracitate discipline sportive;
- Esecuzione di esercizi di stretching adeguati attraverso piccoli e grandi attrezzi; uso degli attrezzi della palestra (funicelle, palle grandi, cerchi, tappetini, corde, etc), esercizi di mobilizzazione e del potenziamento generale.
- Coordinazione dei movimenti del proprio corpo anche in relazione agli oggetti.
- Esecuzione dei movimenti che richiedano la conquista, il mantenimento e il recupero dell'equilibrio dinamico.
- Acquisire consapevolezza sull'importanza di assumere comportamenti attivi finalizzati ad un mantenimento e miglioramento dello stato di salute e di benessere.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Saper prendere la decisione di attivarsi realmente in una pratica motoria efficace e costante.
- Saper valutare, in modo autonomo, la qualità dell'impegno profuso per quanto riguarda l'attività motoria.

METODOLOGIA E STRUMENTI:

Il metodo di insegnamento più usato è stato quello globale, ma necessariamente si è proposto anche un metodo analitico, con una didattica individualizzata, quasi personalizzata, ove se ne presentata la necessità, in base alle caratteristiche, alle richieste o eventuali lacune motorie degli alunni.

Il lavoro in coppia o in gruppo è stato spesso proposto e utilizzato per facilitarne l'apprendimento delle tecniche specifiche. Tutto il lavoro è stato teso al motivato coinvolgimento degli alunni alla lezione stessa. In linea di massima nella prima parte dell'anno è stata dedicata particolare attenzione agli obiettivi di condizionamento fisico generale e alle esercitazioni tecniche di base. In seguito, è prevalsa la cura della parte più propriamente ludica e sportiva vera e propria.

Nessuna parte del programma compare solo in un trimestre, ma con appropriate esercitazioni propedeutiche e con richiami, ogni attività è stata riproposta durante l'intero ciclo di studi con livelli di sempre maggiore competenza.

L'intensità dei carichi di lavoro è stata rapportata al livello di maturità psicofisica degli alunni. Durante le lezioni curricolari (in totale 4 ore) sono stati affrontate delle tematiche di educazione civica sia sulla "Violenza di genere" che sul "Doping legato allo sport".

VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione degli alunni, in una particolare disciplina quale l'educazione fisica, deve considerare che l'apprendimento è un momento evolutivo. Per cui, controlli e verifiche non sono sempre valori assoluti, ma anche di stimolo, promozione e sviluppo degli alunni. La valutazione attraverso test motori: 2-3 a trimestre e a pentamestre (corsa, sport e giochi di squadra e osservazioni sistematiche, etc) codificati hanno prodotto prove con alto grado di validità (esatta individuazione di ciò che si misura e si cronometra) e di attendibilità.

Esistono, per contro, delle variabili come lo stato di forma psico-fisica, condizioni umorali ed emotive che devono essere prese in considerazione. Il giudizio espresso in termini di voto è stato scaturito quindi da prove oggettive, ma anche dall'osservazione diretta in aspetti molto importanti quali l'impegno, la costanza, l'interesse e la partecipazione.

EVENTUALI ULTERIORI INDICAZIONI:

In "Scienze motorie e sportive" non è stato adottato alcun libro di testo. Sono state usate tabelle di valutazione dei risultati dei test. Per lo svolgimento delle lezioni è stata utilizzata la palestra del nostro istituto. Nella stagione invernale si è usufruita della pista di ghiaccio che è stata collocata presso le strutture sportive del Talvera.

EVENTUALI ATTIVITÀ' DI RECUPERO:

Per la valutazione delle alunne con esonero dalle attività pratiche, è stata considerata il grado di competenze raggiunto per un reale e significativo coinvolgimento in compiti di giuria, arbitraggio e di assistenza tecnica e morale al lavoro dei compagni, su relazioni scritte sulle tematiche sportive inerenti agli obiettivi raggiunti, nonché del livello di autonomia organizzativo conseguito.

PARTE V: FIRME

Firme

Il presente documento è approvato all'unanimità dal Consiglio di
Classe in data: 12/05/2026

Materia	Docente	Firme
Lingua e letteratura italiana - Storia	Sacchi Alice	
Tedesco L2	Schwarzer Stephanie	
Lingua Inglese	Particco Maria Teresa	
Matematica	Vitali Francesco	
Igiene e Cultura Medica	Passarella Marika	
Psicologia	Funciello Sabrina	
Tecniche Amministrative	Cardinaletti Paola	
Scienze Giuridiche	Spiller Lara	
Scienze motorie e sportive	Amato Filomena	
Religione	Stocola Costantina	
PPP ITP Metodologie Operative	Marchetti Elisa	
Sostegno	Fonti Elisa	
Sostegno	Lentinello Giuseppe	

La Sostituta della Dirigente Scolastica

ALLEGATI

1. **Simulazione della prima prova d'esame dell'8/04/26**
2. **Griglie di correzione prima prova**
3. **Griglie di correzione prima prova BES**
4. **Prima simulazione della seconda prova d'esame tipologia B del 18/11/25**
5. **Seconda simulazione della seconda prova d'esame tipologia A del 19/03/26**
6. **Griglie di correzione della seconda prova**
7. **Simulazione della terza prova d'esame (tedesco L2) del 27/03/26**
8. **Griglie di correzione della terza prova**
9. **Griglia di valutazione delle simulazioni del colloquio del 29/04/26 e del 28/05/2026** (quella che sarà utilizzata agli esami di maturità)